

ISISS "CICOGNINI RODARI "-PRATO
Prot. 0004885 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini-Rodari
PRATO

CLASSE 5 sez. B
Liceo Classico

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.4-5
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.6-8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.9-10
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag.10
CLIL	pag.10
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	pag.11
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag.12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	pag.61
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME : I PROVA	pag.70
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME : II PROVA	pag.82
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	pag.84
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.85
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	pag.86

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 [^]	4 [^]	
Italiano	Isabella Ferro	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Elena Frontaloni	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Laura Frilli	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Laura Frilli	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Greco	Marianna Caponi	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Paola Monteroppi		X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Margherita Meoli	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Margherita Meoli	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Serena Vinci	X		Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Rosina Scarpino	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Marta Berti	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Mario Rogai	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

COORDINATORE: prof.ssa: Margherita Meoli

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa: Margherita Meoli

TUTOR PCTO: prof.ssa: Isabella Ferro

COMMISSIONE D'ESAME: Elena Frontaloni, Marianna Caponi, Laura Frilli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB è composta da 22 alunni sin dal terzo anno. Un'alunna ha svolto il secondo periodo del quarto anno di studi all'estero in Gran Bretagna. Non sono presenti studenti certificati H, né DSA (nel terzo e quarto anno una studentessa si è avvalsa di BES non cartaceo). Nel corso del triennio c'è stata continuità didattica in tutte le discipline, fatta eccezione per Inglese e Scienze Naturali.

Gli studenti hanno frequentato con regolarità e si sono mostrati sempre rispettosi delle norme relative alla vita scolastica. Nei confronti dei docenti, il loro atteggiamento è stato improntato a stima e rispetto. Il clima in classe è risultato così sereno e collaborativo anche nei momenti più difficili. Significativamente, la classe ha affrontato gli anni dell'emergenza sanitaria in modo responsabile, distinguendosi per impegno e per partecipazione, anche nella fase della DAD, in cui ha contribuito attivamente a mantenere vivo il dialogo con i docenti; c'è da ricordare tuttavia come, in un momento cruciale per l'acquisizione delle competenze del primo biennio, sia stato difficile consolidare a pieno le competenze di analisi e di traduzione nelle discipline di indirizzo. La ripresa della frequenza in presenza, tuttavia, ha segnato un momento fondamentale di recupero e di maturazione di un atteggiamento responsabile e motivato.

Fin dal primo anno, del resto, la classe si è contraddistinta per la partecipazione attiva alle lezioni, unita a interesse, curiosità e, a volte, esuberanza, da convogliare in progetti di studio e di approfondimento in linea con i programmi e gli obiettivi formativi cui l'istituzione scolastica deve rispondere. Gli studenti, nel corso del triennio, accettando la guida degli insegnanti, hanno dimostrato di saper temperare i loro entusiasmi con un via via crescente senso di equilibrio, di autonomia e di spirito critico nella gestione delle attività scolastiche. Non a caso, un buon numero di studenti ha seguito con particolare motivazione le attività proposte all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, raggiungendo eccellenti traguardi. Meritano una particolare menzione i cinque studenti che, nell'arco di tutto il quinquennio, hanno partecipato al Progetto di istituto di Teatro antico con passione, generosità e bravura.

Sebbene sotto il punto di vista del profitto la classe non risulti omogenea, quasi tutti i membri della VB hanno maturato, nel corso degli anni, un metodo di studio domestico caratterizzato da impegno e continuità, oltre che da ben scolpite preferenze e attenzioni per singoli contenuti o discipline tangenti la loro vita e i loro interessi, non solo scolastici.

Questa competenza e questa disponibilità all'approfondimento hanno reso ancora più viva l'ora di lezione, consentendo alla classe di raggiungere risultati buoni nella maggioranza delle discipline. D'altra parte, gli alunni che negli anni hanno fatto più fatica, manifestando fragilità in una o più discipline o in generale nella costruzione di un efficace metodo di studio, hanno mostrato consapevolezza dei propri punti deboli, impegnandosi a correggerli e riuscendo così a raggiungere risultati nel complesso adeguati.

Le attività di recupero e potenziamento si sono sempre svolte secondo le indicazioni del PTOF e in base alle decisioni dei singoli dipartimenti disciplinari.

Va segnalata, per finire, l'encomiabile attivazione della maggioranza della classe in attività autogestite dagli studenti dell'intero plesso (partecipazione al Comitato Studentesco, alle assemblee di istituto, al giornalino scolastico, alle Giornate dell'Arte, all'Orientamento in entrata) e l'atteggiamento costruttivo esibito nell'ambito delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa promosse dal Consiglio di Classe: il viaggio di istruzione in Grecia durante il quale la classe ha manifestato un comportamento corretto nel rispetto dei luoghi visitati, mostrando attenzione, curiosità ed interesse culturale; la partecipazione a concorsi nazionali, quali le Olimpiadi di Filosofia (2° posto in Toscana), le Olimpiadi regionali di Debate, il Campionato delle Lingue, il Concorso letterario nazionale Lingua Madre (3° posto nazionale).

Sempre nell'ambito dei progetti promossi dall'istituto, gli studenti hanno partecipato ai corsi di Inglese in preparazione agli esami di certificazione Cambridge, conseguendo il livello B2 e C1.

Il potenziamento delle competenze linguistiche si è realizzato anche grazie alla metodologia CLIL, affidata alla docente di Storia dell'Arte.

Per l'attività CLIL, per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e per la progettazione relativa al Piano di Miglioramento, si rimanda alle sezioni specifiche del presente documento.

Riguardo alle simulazioni delle prove d'esame, sono state eseguite una simulazione sia per la I prova (20/04/2023) che per la II prova (13/05/2023). Il CdC ha inoltre stabilito di effettuare una simulazione della prova orale in data da stabilire, nell'ultima settimana di frequenza scolastica.

ANNOTAZIONI SPECIFICHE DA PARTE DEI DOCENTI DI ITALIANO, STORIA DELL'ARTE E SCIENZE NATURALI

Di seguito i giudizi dei singoli docenti per le cui materie è previsto un commissario esterno:

ITALIANO

L'insegnamento dell'Italiano ha visto una continuità di docenza sin dal primo anno e, specificamente, rispetto al biennio precedente da cui derivano impostazione metodologica e presentazione dei contenuti, rafforzate dalla ripresa della didattica in presenza. Le attività programmate per l'anno in corso sono proseguite con un buon ritmo e una certa regolarità nel primo periodo dell'a.s., mentre il secondo quadrimestre ha fatto registrare ripetute interruzioni e rallentamenti determinati da varie altre iniziative (assemblee, viaggio di istruzione etc.) intervenute, talvolta, oltre quanto già previsto. Tale condizione ha portato ad una ridefinizione dei contenuti disciplinari e/o dei tempi previsti per alcuni moduli.

La presentazione di autori ed opere ha privilegiato di norma la lettura e l'analisi dei testi in classe, in particolare per la poesia, mentre per le opere in prosa è stata operata una scelta di passi per la narrazione lunga o si è proceduto con discussioni e analisi mirate successive alla lettura domestica. Il riferimento alla contestualizzazione storica è stato condotto di volta in volta evidenziando gli aspetti più inerenti alla storia della letteratura italiana (con rimandi, all'occorrenza, anche a quella europea) e richiami ad altre discipline affini. A integrazione e supporto degli strumenti didattici tradizionali sono stati forniti alla classe materiali digitali (presentazioni, videolezioni, approfondimenti monografici da siti online, testi digitalizzati) condivisi sulla piattaforma e utilizzati per le lezioni grazie alla lavagna interattiva, con un costante coinvolgimento degli studenti nell'approccio diretto ai testi.

La correzione degli elaborati scritti ha sollecitato l'attenzione degli studenti sulla coerenza strutturale e sulla chiarezza espositiva; le tracce proposte hanno puntualmente rispettato il dettato delle consegne delle tipologie ministeriali delle prove d'esame. Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo perlopiù in modo attivo e propositivo, sebbene con gradi diversificati di interesse e disponibilità. Alcuni, sostenuti da un buon grado di autonomia di interesse e di impegno, hanno confermato o consolidato il livello di rendimento, con risultati buoni o molto apprezzabili. Un secondo gruppo, in qualche caso anche a fronte di un impegno nello studio non sempre costante, ha comunque raggiunto un livello di preparazione discreto. Pochi altri, infine, hanno compensato parzialmente, con un impegno non sempre sistematico o mirato, le debolezze nella preparazione e, dunque, le difficoltà nel padroneggiare, rielaborare e esporre efficacemente gli argomenti, in particolare nello scritto.

STORIA DELL'ARTE

La classe composta da studenti diversamente motivati allo studio della storia dell'arte, ha seguito le lezioni con regolarità. Gli studenti hanno dimostrato interesse per le tematiche dell'arte dell'Ottocento e del Novecento, come testimoniano alcuni approfondimenti individuali e il modulo

CLIL con la creazione di un Itinerario in lingua inglese della mostra “I Macchiaioli”, allestita a Palazzo Blu, Pisa.

Complessivamente la classe è articolata in tre gruppi: alunni che si sono distinti per capacità propositive, approfondimenti di alcuni argomenti e un ottimo profitto; alunni che hanno raggiunto conoscenze, competenze e abilità buone; un terzo gruppo ha un livello di preparazione più che sufficiente.

SCIENZE NATURALI

La classe si è sempre dimostrata corretta nel comportamento, molto partecipe, curiosa, attiva nella materia, permettendo di lavorare bene dal punto di vista didattico, educativo e costruttivo; dimostrando una partecipazione e un interesse sempre molto elevato. Durante il presente anno scolastico, la classe è apparsa motivata ad affrontare con impegno il periodo conclusivo del proprio percorso scolastico; il metodo di studio ha assunto tratti di maggior autonomia nell'organizzazione dei materiali, dei documenti e degli strumenti loro forniti e, in alcuni casi, nella capacità di rielaborazione e di approfondimento.

La classe non ha avuto continuità nei 5 anni con la materia: in terza ho lasciato la classe a metà anno per maternità e tra la fine del terzo e il quarto anno, hanno avuto 4 insegnanti diversi; questo ha avuto ripercussioni in parte sulle conoscenze di base e sulla terminologia scientifica. Vista la situazione, per alcuni moduli è stato necessario riprenderli perché affrontati precedentemente in modo superficiale o carente, causando un ritardo nella programmazione, aggravata da “ponti”, vacanze, impegni scolastici e gite. Il rendimento della classe evidenzia un gruppo che dimostra di aver acquisito conoscenze, competenze e abilità in modo modesto e non sempre con la terminologia scientifica adeguata, un'altra parte invece mostra ottime conoscenze e competenze con capacità di problem solving e di collegamenti tra i diversi argomenti presentati durante il corso dell'anno.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Cultura rinascimentale	Ferrara	quarto anno
	Mostra sui Macchiaioli	Pisa	quinto anno
Viaggio di istruzione	Cultura greca antica	Grecia	quinto anno
Progetti e Manifestazioni culturali	Ars mundandi mundum	Prato	terzo anno
	Libera il futuro	Prato	terzo anno
	Ben-essere (Progetto <i>Peer education</i>)	Sede	terzo, quarto e quinto anno
	Prevenzione cyberbullismo	Sede	terzo anno
	Giornata di Promozione Sportiva	Sede	quarto anno
	Olimpiadi di Filosofia	Sede	Terzo, quarto e quinto anno
	Giorno della memoria	Sede	quarto anno

	Uscita Trekking	Calvana	quarto anno
	Corso di preparazione al Dibattito	Sede	quinto anno
	Olimpiadi di dibattito	Sede	quarto anno
	Campionato nazionale delle lingue	Sede	quinto anno
	Lettorato di lingua inglese 15 ore	Sede	terzo e quarto anno
	Lezione teatralizzata sulle <i>Operette morali</i> (a c. di A. Galligani)	Sede	quinto anno
	Quotidiano in classe	Sede	quinto anno
	Spettacolo della compagnia l'Aquila Signorina "La Sfinge" : Dialogo su E. Fermi	Sede	quinto anno
	Kangourou della matematica	Sede	quinto anno
	Scienza in testa: corso di preparazione ai test d'ingresso universitari	Sede	quinto anno
Incontri con esperti	<p><i>Uomini, idee, fenomeni nel tempo:</i></p> <p>- Incontro con prof. Vanoli sul tema della peste nel Trecento (terzo anno)</p> <p>- Incontro con il prof. Giuseppe Sciara, 'Machiavelli: usi e abusi tra passato e presente' (quarto anno)</p> <p>- Incontro con il prof. Andrea Borelli: 'Le radici storiche del conflitto russo-ucraino' (quinto anno)</p>	Sede	terzo, quarto e quinto anno
	"Ricercatore in classe" incontro con il ricercatore dott. Pomposo della Fondazione Umberto Veronesi (FUV)	Istituto scolastico	Terzo e quinto anno
	Scrittrici del Novecento, prosa e poesia. Lezioni del prof. G. Tellini	Sede	quinto anno
	Barbari come noi. Lezione di G.D. Baldi sul concetto di barbarie nel mondo	Sede	quinto anno

	greco-romano, a partire dalla <i>Germania</i> di Tacito		
	Incontro con il colonnello dell'arma dei Carabinieri De Caprio (noto come <i>Capitano Ultimo</i>)	Sede	quinto anno
	Incontro con ing. Bigagli sulla tecnologia aerospaziale	Prato	quinto anno
	Don Matteo Pedrini: Passioni Ascesi e Libertà	Sede	quarto
	Progetto sulle ecomafie, a c. di don M. Natali	Sede	quinto anno
	Incontro con AVIS/ADMO-Progetto il Dono	Istituto scolastico	quinto anno
	Salvaguardia del Territorio: Protezione civile-aspetti collegati alle attività naturali (sismi-vulcani)*	Istituto scolastico	quinto anno*
	Debate sulla bioetica: Il Ruolo Della Scienza Pro E Contro*	Istituto scolastico	quinto anno*
	Incontro sulla storia della nascita dell'Obiezione di Coscienza, fino ad arrivare al Servizio civile*	Istituto scolastico	quinto anno*
Orientamento	PERCORSO DI PCTO Percorso curvatura biomedica	Sede	terzo, quarto e quinto anno
	PERCORSO DI PCTO Percorso curvatura biomedica	Attività esterna (si veda tabella allegata)	quarto e quinto anno
	PERCORSO PCTO Alle fonti della conoscenza ovvero da una fonte alla conoscenza. Reperimento, analisi e utilizzo di fonti documentarie	Sede	terzo, quarto e quinto anno
	Corso BLSA primo soccorso	Sede	quinto anno
Certificazioni linguistica	Lingua inglese (liv. B1, B2, C1)	Sede	terzo, quarto e quinto anno

*Attività da completare entro il termine delle lezioni: 10/06/2023

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)		
Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2020/2021	Alle fonti della conoscenza ovvero da una fonte alla conoscenza. Reperimento, analisi e utilizzo di fonti documentarie.	Culturale
2021/2022	Alle fonti della conoscenza, ovvero da una fonte alla conoscenza. Reperimento, analisi e utilizzo di fonti documentarie.	Culturale
2022/2023	Alle fonti della conoscenza, ovvero da una fonte alla conoscenza. Reperimento, analisi e utilizzo di fonti documentarie.	Culturale
	Attività esterna per il PCTO Curvatura Biomedica	Sanitario/Socio-assistenziale,
A.s. 2021/22	Stage presso la Farmacia Dott.Scalzo	Farmacia Dott.Scalzo
A.s. 2021/22	Visita alla Centrale Operativa del 118	Centrale Operativa del 118
A.s. 2021/22	Corso ANPAS	Istituto scolastico
A.s. 2022/23	Visita Consultorio-Centro Salute Donna	Ospedale vecchio

A.s. 2022/23	Visita al Centro Trasfusionale	Ospedale Santo Stefano
A.s. 2022/23	Incontro con la Croce Rossa Italiana-Prato	Croce Rossa Italiana di Prato
A.s. 2022/23	Attività di volontariato con la Croce Rossa Italiana -Prato	Croce Rossa Italiana di Prato

Il progetto di PCTO elaborato per la classe all'inizio del terzo anno (a.s. 2020/2021) ha dovuto necessariamente tener conto dei condizionamenti legati alla situazione di emergenza sanitaria, che ha impedito lo svolgimento degli *stages* presso enti esterni previsti dalla norma. Pertanto, tutte le attività sono state svolte internamente, a carico dei docenti del CdC, talvolta coadiuvati da esperti o figure specifiche esterne.

La perdurante incertezza determinata dalla situazione epidemiologica ha caratterizzato anche il successivo a.s., per cui in continuità con il precedente il progetto di PCTO si è svolto prevalentemente all'interno degli ambienti scolastici. L'attività ha proseguito di base il percorso avviato in terza, ma da un contesto generale relativo all'individuazione e allo studio di fonti si è meglio definita e orientata verso l'utilizzo di fonti e documenti e, concretamente, verso l'elaborazione di un prodotto librario e dunque il mondo dell'editoria, mirando a fornire agli studenti conoscenze più ampie sulle competenze e le professionalità che vi sono connesse e, in conclusione, sulla produzione di un'opera editoriale. Sono stati coinvolti degli esperti esterni operanti nel territorio di Prato, con i quali gli studenti hanno svolto alcuni incontri formativi in aula e che hanno offerto il proprio supporto professionale per la realizzazione del prodotto finale. Nell'ottica su indicata, il percorso è stato arricchito, inoltre, dalla visita all'Archivio di Stato di Prato.

Oltre al Progetto della classe, diversi studenti hanno partecipato anche ad altre attività formative e orientative, predisposte dall'Istituto o offerte da importanti istituzioni locali: il progetto nazionale di Biologia con curvatura biomedica (con l'Ordine dei Medici e dei Chirurghi di Prato), di durata triennale, con varie attività di stage collegate presso enti e strutture esterne, come indicato *supra*; Orientamento in entrata; Progetto Ben-essere; Debate IDTL Ljutomer; Olimpiadi del Dibattito; il progetto della School of Met, presso il Teatro Metastasio di Prato.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il modulo CLIL è stato svolto regolarmente per un totale di otto ore ed ha coinvolto le docenti di storia dell'arte e di lingua inglese. La classe dopo aver visitato la mostra "I Macchiaioli" a Palazzo Blu, Pisa, ha creato un itinerario, con la produzione di un file multimediale in lingua inglese.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- “ Tempo, lavoro, arte, viaggio “ (terzo anno)
- “Identità e alterità: il difficile cammino della tolleranza” (quarto e quinto anno)

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE**e sussidi didattici utilizzati****CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO****Docente: Isabella Ferro****Libro di testo:**Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2 e 6, editore ParaviaD. Alighieri, *Paradiso*, a cura di Anna Maria Chiavacci Leonardi, Zanichelli 2001.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Flipped classroom	Lecture individuali
--------------------	------------------	-------------------	-------------------	---------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Tipologie A, B, C (analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3	Tipologie A, B, C (analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3
Orale	Esposizione di argomenti; analisi di testi sia dal punto di vista del contenuto che della forma; prove strutturate e semistrutturate.	2-3	Esposizione di argomenti; analisi di testi sia dal punto di vista del contenuto che della forma; prove strutturate e semistrutturate.	2-3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p>L'età napoleonica</p> <p>Il contesto sociale e culturale; la questione della lingua; forme e generi della letteratura.</p> <p>Neoclassicismo e Preromanticismo. Il quadro storico e culturale. Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia.</p> <p>J. J. Winckelmann, <i>La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto</i>, da <i>Storia dell'arte antica</i></p>	10

	<p>Dal <i>Fermo e Lucia</i> ai <i>Promessi Sposi</i>: la progressiva realizzazione del romanzo, i temi, la struttura, i caratteri</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 4, Paravia</p>	
4	<p>GIACOMO LEOPARDI La vita, le opere, la poetica.</p> <p><i>Zibaldone di pensieri:</i> “La teoria del piacere” “Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza” “L’antico” “Indefinito e infinito” “Il vero è brutto” “Teoria della visione” “Parole poetiche” “Teoria del suono” “Indefinito e poesia” “Suoni indefiniti” “La doppia visione” “La rimembranza”</p> <p><i>I Canti:</i> <i>L’infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Canto notturno di un pastore errante nell’Asia</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></p> <p><i>Operette morali:</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Cantico del gallo silvestre</i> <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i></p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.1, Paravia</p>	24
5	<p style="text-align: center;"><u>L’età postunitaria</u></p> <p>Il quadro storico e culturale.</p> <p>La scapigliatura</p> <p>Igino Ugo Tarchetti, “L’attrazione della morte” da <i>Fosca</i>, capp. XV, XXXII, XXXIII</p>	3

	<p>Giosue Carducci</p> <p>La vita, le opere, la poetica.</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	
6	<p>L'età del Naturalismo e del Verismo.</p> <p>Il realismo come carattere della narrativa dell'Ottocento; il contesto storico; la visione del mondo, i temi e i generi letterari, il pubblico. Il Verismo italiano.</p> <p>Il Naturalismo francese:</p> <p>Edmond e Jules de Goncourt, "Un manifesto del Naturalismo", da <i>Germinie Lacertaux</i>, <i>Prefazione</i></p> <p>Il Verismo italiano e i suoi autori</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p>La vita, le opere, la poetica.</p> <p>La formazione e le opere precedenti al Verismo:</p> <p>Il mondo contadino: umanitarismo, patetismo, idillio, da <i>Nedda</i></p> <p><i>Vita dei campi:</i></p> <p><i>Fantasticheria</i></p> <p><i>La lupa</i></p> <p><i>Jeli il pastore</i></p> <p><i>Rosso Malpelo</i></p> <p><i>L'amante di Gramigna</i>, Dedicatoria a Salvatore Farina</p> <p><i>Novelle rusticane:</i></p> <p><i>La roba</i></p> <p><i>Libertà</i></p> <p><i>I Malavoglia:</i></p> <p>I "vinti" e la "fiumana del progresso", <i>Prefazione</i></p> <p>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)</p> <p>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo:</i></p> <p>La morte di mastro-don Gesualdo, Parte IV, cap. V</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p> <p>I testi delle novelle non presenti nell'antologia sono stati forniti dalla docente.</p>	10
7	<p><u>L'età del Simbolismo e del Decadentismo</u></p> <p>Il quadro storico-culturale</p>	2

	<p>Poetica, temi e miti del Decadentismo La poesia e il romanzo decadenti Il simbolismo francese: Baudelaire e i suoi eredi.</p> <p>Charles Baudelaire: <i>L'albatros</i> <i>Corrispondenze</i></p> <p>Il romanzo decadente in Europa: gli autori Huysmans e Wilde</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	
8	<p>GIOVANNI PASCOLI La vita, le opere, la poetica.</p> <p><i>Il fanciullino:</i></p> <p>Una poetica decadente</p> <p><i>Myricae:</i> <i>Lavandare</i> <i>Arano</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i> <i>Novembre</i></p> <p><i>Canti di Castelvecchio:</i></p> <p><i>Il gelsomino notturno</i></p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	7
9	<p>GABRIELE D'ANNUNZIO La vita, le opere, la poetica.</p> <p><i>Il piacere:</i> <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> (Libro III, cap. II)</p> <p><i>Laudi:</i> <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i></p> <p>Il periodo "notturno".</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p> <p>Per i testi integrali gli studenti hanno utilizzato copie in loro possesso</p>	4

10	<p style="text-align: center;"><u>Il primo Novecento</u></p> <p>Il disagio della civiltà: l'inizio del Novecento</p> <p>Il quadro storico e culturale. Le idee e la cultura. Le istituzioni culturali. Le riviste</p> <p>La poesia del Novecento: movimenti, poetiche, tendenze</p> <p>L'età delle avanguardie: caratteri generali</p> <p>I FUTURISTI</p> <p>Temi, miti, ideologia</p> <p>F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i></p> <p>I CREPUSCOLARI*</p> <p>I temi, i modelli.</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	2
11	<p style="text-align: center;"><u>Il primo Novecento</u></p> <p>La prosa</p> <p>Il romanzo in Europa e in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi.</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica</p> <p>Senilità</p> <p>cap. I, "Il ritratto dell'inetto"</p> <p>cap. XII, "Il male avveniva, non veniva commesso"</p> <p>La Coscienza di Zeno</p> <p>cap. III, "Il fumo"</p> <p>cap. IV, "La morte del padre"</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	6
12	<p>LUIGI PIRANDELLO*</p> <p>La vita, le opere, il pensiero, la poetica</p> <p>L'umorismo:</p> <p>"Un'arte che scompone il reale", Parte seconda, passi scelti</p> <p>Novelle per un anno:</p>	6

	<p><i>La patente</i> <i>La carriola</i> <i>Il treno ha fischiato</i></p> <p>Il fu Mattia Pascal: capp. XII-XIII, «Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» cap. XVIII, «Non saprei proprio dire ch'io mi sia»</p> <p>Uno, nessuno e centomila: «Nessun nome»</p> <p>Sei personaggi in cerca d'autore: <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i></p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p> <p>I testi delle novelle non presenti nell'antologia sono stati forniti dalla docente. Per i testi integrali gli alunni utilizzano copie in loro possesso.</p>	
13	<p>GIUSEPPE UNGARETTI* La vita, le opere, la poetica.</p> <p>L'Allegria: <i>Il porto sepolto</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Sono una creatura</i> <i>I fiumi</i> <i>Veglia</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i></p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, Paravia.</p>	4
14	<p>EUGENIO MONTALE* La vita, le opere, la poetica</p> <p>Ossi di seppia: <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p>Le Occasioni: <i>Non recidere forbice quel volto</i></p>	5

	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol. 6, Paravia Modulo valido per il percorso di <u>Ed. civica</u> : Poesia e Storia.	
15	Dante, <i>La Divina Commedia, Paradiso</i> : canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXIV, XXXI, XXXIII.	22

*Modulo/argomento ancora da svolgere o completare alla data del 15 maggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

Docente: Elena Frontaloni

Libro di testo: G.B Conte e E. Pianezzola “*Forme e contesti della letteratura latina*”_ed. *Le Monnier* e dispense fornite dall’insegnante per le letture dei testi in latino o in italiano

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Approfondimenti autogestiti	Letture integrali	Interventi esperti
--------------------	------------------	-------------------	-----------------------------	-------------------	--------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Simulazione di seconda prova	3	Simulazione di seconda prova	4
Orale	Traduzione all'impronta	1	Traduzione all'impronta	1
	Analisi di testi e traduzioni contrastive	1	Analisi di testi, traduzioni contrastive, approfondimenti autogestiti	2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
----	------------------------	--

1	<p>L'età augustea - percorso autore: Orazio vita, opera, poetica lettura metrica, traduzione, analisi e commento di: - <i>Epodon</i>: I, II, III, IV, VII, IX, XII, XVII - <i>Sermones</i>: I, 1; I, 6; I, 9 - <i>Carmina</i>: I, 1; 5; 9; 11; 37; 38; III, 13; 30 - <i>Epistulae</i>, I, 4 Lettura integrale in italiano di <i>Epodi</i>, <i>Satire</i>, un libro a scelta delle <i>Odi</i> e un'epistola. Lecture critiche da: A. Traina, prefazione alle <i>Odi</i>; J. Brodskij, <i>Lettera ad Orazio</i>.</p>	11
2	<p>L'età imperiale: il periodo giulio-claudio Introduzione storica e caratteri generali della cultura e della società; Seneca il Vecchio; Lucano: vita, opera, poetica; Petronio: vita, opera, poetica; Persio: vita, opera, poetica. Lettura, analisi e commento di: Lucano, <i>Pharsalia</i>: I, 1-32; 120-157; 183-227; VI, 776-820; VII, 440-459 e 682-711. Petronio, <i>Satyricon</i>: 1,3-2, 3; 31-33, 44; 46; 75, 10-76; 61-62. Persio, <i>Saturae: Choliambi</i>; III, vv. 1-76 (in italiano). Lettura integrale in italiano del <i>Satyricon</i>. Lecture critiche da E. Narducci, <i>La provvidenza crudele</i>; G.B. Conte, <i>L'anticlassicismo di Lucano</i>; e A. Banda, <i>Dalla parte del torto</i> (Lucano e il fine vita).</p>	6
3	<p>L'età imperiale - percorso autore: Seneca vita, opera, pensiero. Traduzione, analisi e commento di: - <i>De brevitae vitae</i>: 1-11 - <i>Consolatio ad Marciam</i>: 19,3-20,3 - <i>De Ira</i>, 1, 1-3 - <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: 1; 24, 18-25; 114, 1-7 lettura in traduzione italiana, analisi e commento di: - <i>Fedra e De Brevitate vitae</i> Lecture critiche da A. Traina, <i>Lo stile drammatico del filosofo Seneca</i>.</p>	8
4	<p>L'età imperiale: il periodo flavio Introduzione storica e caratteri generali della cultura e della società. Marziale: vita, opera, poetica; Quintiliano: vita, opera, pensiero Lettura, analisi e commento di: Marziale, <i>Epigrammaton</i>: I, 2; 4; 10; 18; 41; 47; III, 26; IV, 59; V, 34; X, 4; 70; <i>Liber de spectaculis</i>, 3. Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>: proemio, 1-5; 1,2,18-22; 2, 2, 4; 2, 9; 6, 2, 25-28; 12, 1; 10, 1, 125; 128-130. Lecture critiche da M. Citroni, <i>Marziale e la logica del comico</i>.</p>	6

5	<p>L'età imperiale: il secondo secolo</p> <p>Introduzione storica e caratteri generali della cultura e della società. Giovenale: vita, opera, poetica. Apuleio: vita, opera, poetica</p> <p>Lettura, analisi e commento di: Giovenale, <i>Saturae</i>: I, vv. 1-30; VI, vv. 627-662; X, 354-364. Lettura integrale in traduzione italiana di Apuleio, <i>Metamorphoseon</i>.</p>	6
6	<p>L'età imperiale - percorso autore: Tacito</p> <p>vita, opera, pensiero</p> <p>traduzione, analisi e commento di: - <i>Agricola</i>: 9,1-3 e 6-9; 10; 42, 5-6; 43. - <i>Germania</i>: 1-8, con particolare riguardo alla variantistica di 4. - <i>Annales</i>: 14, 4-5; 15, 63-64; 16, 18-19.</p> <p>Lettura integrale della <i>Germania</i>.</p> <p>lettura in traduzione italiana, analisi e commento di: - <i>Agricola</i>: 30-32 - <i>Annales</i>: 14, 2-3 e 6-9; 15, 62; 16, 34-35.</p> <p>Nell'ambito del percorso su Tacito sono state svolte le ore di educazione civica, dedicate al tema <i>Barbari come noi: i Germani di Tacito</i>, con la lezione esperta di Giuseppe Dino Baldi. Lettura di F.T. Marinetti, <i>Prefazione alla Germania di Tacito</i>.</p>	10
7	<p>Laboratorio di traduzione</p> <p>traduzione e analisi di brani (con esercizio di domande di comprensione e analisi) di Cicerone, Seneca, Petronio, Plinio il Giovane, Quintiliano, Tacito.</p>	25

CONTENUTI DISCIPLINARI DI GRECO

Docente: Marianna Caponi

Libro di testo:

- Guidorizzi G., *Kosmos. L'universo dei greci*, voll. 2 e 3, Einaudi Scuola;
- Massimo Cazzulo - Giuseppe Ferraro (a cura di), *Euripide Ippolito*, Simone per la scuola.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Laboratorio di traduzione	Attività di recupero
Strumenti	Libro di testo	Altri testi	Dizionario	
Spazi	Aula classe	Google Classroom	Musei, siti archeologici della Grecia	

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Traduzione dal greco, con domande di analisi del testo	3	Traduzione dal greco, con domande di analisi del testo	3
Orale	Analisi e commento di testi e contestualizzazione all'interno di generi e contesti storici; prove semistrutturate	2	Analisi e commento di testi e contestualizzazione all'interno di generi e contesti storici; prove semistrutturate	2
Pratico		-		-

PROGRAMMA SVOLTO

N.		ORE
1	<p>Letteratura del V e IV secolo</p> <p>La tragedia: ripresa dei caratteri generali; Euripide: vita, opere e poetica; lettura in traduzione di <i>Medea</i> e <i>Elettra</i>; lettura e confronto dei prologhi di tutte le tragedie.</p> <p>Percorso di letture ispirate alla tragedia dell'<i>Ippolito</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura integrale e commento della <i>Fedra</i> di Seneca; - lettura e commento di alcuni passi della Fedra di d'Annunzio (Atto II: Fedra sfida Afrodite; bacio e confessione di Fedra; accusa di Ippolito davanti a Teseo; Atto III: sfida ad Artemide ed epilogo); - lettura integrale e commento del monologo <i>Fedra</i> di Ghiannis Ritsos. <p>La commedia: origini e caratteri.</p> <p>Aristofane: vita, opera e poetica; ripresa e commento di <i>Rane</i> (lettura estiva); visione degli spettacoli teatrali <i>Uccelli</i> e <i>Nuvole</i> (letta integralmente nel corso del triennio); Menandro e la commedia nuova.</p> <p>La prosa filosofica: Platone, lettura e commento di <i>Apologia</i> (di seguito l'indicazione dei paragrafi svolti in lingua) e di <i>Simposio</i>; svolgimento dei seguenti percorsi tematici:</p> <p>1) Socrate tra mito e realtà storica in Platone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Socrate e gli ateniesi: commento di <i>Simposio</i> 215a-217a; 220e-222a (Alcibiade descrive Socrate); <i>Apologia</i> 20d-21e (la sapienza di Socrate); 22a-23c (le occupazioni di Socrate ad Atene); 28d-30a (la scoperta dell'anima); 30e-32a (il "daimonion"); 32a-33a (i rischi della politica attiva); - Socrate e le leggi di Atene: commento di <i>Critone</i> 43a-44d (la nave sacra); 	30

	<p>48d-49e (l'uomo giusto non può violare le leggi); 52a-53c (la coerenza di Socrate);</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ultimo giorno di Socrate: commento di <i>Fedone</i> 64a-65d (il vero filosofo); 77c-78b (il fanciullino); 96a-97a (la delusione per la filosofia della natura); 117a-118a (la morte di Socrate). <p>2) Educazione in Grecia da Omero a Platone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'educazione in Omero: commento di <i>Iliade</i> IX 438-443 (nelle parole di Fenice l'educazione arcaica) e <i>Odissea</i> XIII 296-299 (le astuzie che accomunano Atena e Odisseo); - La sofistica e Socrate: commento di <i>Protagora</i> 329 b-d (critica ai sofisti); - Discorso scritto e discorso fondato sul dialogo: commento di <i>Fedro</i> 274e-275b; 276a; 276e-277a e confronto con Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> 2,8; - Educare per governare in Platone e Isocrate: commento di Isocrate, <i>Contro i Sofisti</i> 1-3 e <i>Sullo scambio dei beni</i> 271). 	
2	<p>Letteratura del III e II secolo</p> <p>L'Ellenismo: quadro introduttivo storico-culturale.</p> <p>La poesia ellenistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Callimaco: vita, opere e poetica; <i>Aitia</i>, fr.1 vv.1-38 (prologo contro i Telchini); fr. 67, vv.1-14 e fr.75 vv.1-77 Pf. (Acontio e Cidippe), fr.110 Pf. (la chioma di Berenice); <i>Giambi</i> IV, fr.194 Pf. (la contesa fra l'alloro e l'ulivo); <i>Inni</i> III (ad <i>Artemide</i>), vv. 1-109; V (<i>Per i lavacri di Pallade</i>), vv. 53-142; VI (<i>A Demetra</i>), vv. 24-117; <i>Ecale</i>, fr. 230; 231; 260, vv. 1-15, 51-69 Pf.; <i>Epigrammi</i>, <i>AP</i> V, 23; VII, 80, 89; XII, 43, 134. - Teocrito: vita, opere e poetica; <i>Idilli</i> II 1-63 (l'<i>Incantatrice</i>), VIII (le Talisie), XI (il Ciclope), XV 1-95 (le Siracusane), XXIV 1-102 (Eracle eroe bambino). - Apollonio Rodio: vita, opera e poetica; <i>Argonautiche</i>, I vv.1-22 (proemio), 607-701 (le donne di Lemno); III, 1-159 (il salotto delle dee), 616-664 (il sogno di Medea), 744-824 (angoscia di Medea innamorata). <p>L'epigramma: origine, caratteristiche e sviluppo come forma letteraria; le "scuole" dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina e fenicia. Commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leonida, <i>AP</i> VI, 302; VII, 295, 472, 506, 652, 665, 715, 726. - Nosside, <i>AP</i> V, 170; VI, 353; VII, 718; IX, 604. - Anite, <i>AP</i> VI, 312; VII, 190, 202; <i>Appendix Planudea</i>, 228. - Asclepiade, <i>AP</i> V 7, 64, 153, 167, 189, 210, 218; XII, 46, 50, 135, 166. - Meleagro, <i>AP</i> V, 171, 175, 179; VII, 417. - Filodemo, <i>AP</i> V, 112; IX, 570; XI, 44. <p>Opere a confronto: Edgar Lee Masters, <i>Antologia di Spoon River</i>: il modello dell'<i>Antologia Palatina</i>; lettura e commento delle epigrafi di Benjamin Pantier, George Gray, Francis Turner, Amos Sibley, Margaret Fuller Slack, la vedova McFarlane, Roscoe Purkapile, la signora Purkapile, Elizabeth Childers e Lucius Atherton.</p> <p>La prosa ellenistica*</p> <p>La storiografia, dagli storici di Alessandro a Polibio.</p> <p>Polibio: vita, metodo storico, genesi e contenuto delle <i>Storie</i>; lettura e commento di <i>Storie</i> I, 35; VI, 3-4; 7-9; 11-18; XXXII, 9-11 e 16.</p> <p>La filosofia ellenistica*: epicureismo, stoicismo, scuole platonica, aristotelica e cinica; lettura e commento di Epicuro, <i>Lettera a Meneceo</i>.</p>	29

	<p>Roma imperiale e il mondo greco</p> <p>Plutarco*: vita, opere e poetica; la biografia: <i>Vita di Cesare</i>, 11, 63-69; <i>Vita di Antonio</i>, 9, 25-29; 76-77, 84-86</p> <p>La seconda sofistica*: caratteri generali.</p> <p>Luciano di Samosata*: vita, opere e poetica; <i>Dialoghi degli dei</i> 1 (Zeus e Prometeo); <i>Dialoghi dei morti</i> 4 (Menippo e Cerbero), 5 (Menippo ed Ermes); <i>Lucio o L'asino</i> 12-18.</p> <p>*Modulo/argomento ancora da svolgere o completare alla data del 15 maggio.</p>	
3	<p>Testi in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Platone, <i>Apologia</i>: traduzione e commento dei parr. 20d-21e, 22b-23c, 29a-30a, 30e-32a; lettura in traduzione delle altre parti dell'opera. - Euripide, <i>Ippolito</i>: lettura metrica, traduzione e commento dei vv.1-57; 176-249; 373-489; 616-668; lettura in traduzione delle altre parti della tragedia. 	40
4	<p>Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di tolleranza a partire dal saggio di M. Bettini, <i>Elogio del politeismo. Quello che possiamo imparare oggi dalle religioni antiche</i>, Bologna 2014, Il Mulino; - Definire l'estraneità nel mondo antico: lettura di passi dal saggio di Mario Lentano, <i>Straniero</i>, Roma 2021, Ischibboleth Edizioni. 	3

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: Laura Frilli

Libro di testo: R. Balzani, *Come siamo. La storia ci racconta*. Vol. 3, La Nuova Italia

Metodologie	<u>Lezioni frontali</u>	<u>Lezioni dialogate</u>	<u>Attività di gruppo</u>	<u>Attività di recupero</u>
Strumenti	<u>Libro di testo</u>	<u>Altri testi</u>	<u>LIM o altri strumenti multimediali</u>	
Spazi	<u>Aula classe</u> <u>Aula virtuale</u>	Laboratorio informatica		

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Questionari, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica Elaborazione di testi argomentativi secondo la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato	Varie (in modalità formativa e non sommativa)	Questionari, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica Elaborazione di testi argomentativi secondo la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato	Varie (in modalità formativa e non sommativa)
Orale	Esposizione di argomenti e riflessioni su nodi concettuali Approfondimenti e ricerche su tematiche specifiche della disciplina	3	Esposizione di argomenti e riflessioni su nodi concettuali Approfondimenti e ricerche su tematiche specifiche della disciplina	Varie (in modalità formativa e non sommativa)

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	(ORE) *
----	-------------------------	---------

1	<p>1. Elementi di storiografia</p> <p>Il mestiere e la responsabilità dello storico: Marc Bloch e la svolta degli <i>Annales</i>; Bloch testimone del suo tempo (vita, opere, pensiero, spunti di riflessione)</p> <p>Il mestiere dello storico: M. Bloch, G. Salvemini, E. Kantorowicz</p> <p>Il Novecento come categoria storiografica</p> <p>La periodizzazione della storia contemporanea di Hobsbawm</p> <p>M. Bloch, <i>Apologia della storia</i> (brani)</p> <p>E.Hobsbawm, <i>Il Secolo breve</i> (introduzione)</p> <p>Percorso tematico: l'identità geopolitica russa (<i>Limes, Un passato che non passa</i>)</p>	8
	<p>2. Modulo di raccordo con il precedente a.s.</p> <p>1. Modulo di raccordo con il precedente a.s.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia liberale ed i principali problemi post-unitari, dalla Destra storica all'età giolittiana. La crisi di fine secolo; il regicidio da parte di Gaetano Bresci • La nazionalizzazione delle masse e del movimento operaio: l'organizzazione del mondo del lavoro; sindacati, partiti, Internazionali. Nascita ed evoluzione del socialismo 	8
2	<p>3. L'età degli imperi (1875- 1914)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le rivoluzioni industriali • La Seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. Fordismo e taylorismo • La “corsa agli imperi”: Definizione, interpretazioni e tipologie dell'imperialismo • <i>Scramble for Africa</i> e ‘Africa inventata’ nelle fonti iconografiche. I genocidi dimenticati • Bismarck: la politica estera ed i Congressi di Berlino • La ‘Stagione d’Oltremare’ italiana: cause, fasi, interpretazioni, fonti. Le interpretazioni di Del Boca. • L’Africa nella propaganda fascista (canzoni, mostre, il madamato; la Venere ottentotta) e nella rivista <i>La Difesa della razza</i> • La Campagna d’Etiopia e l’avvicinamento progressivo dell’Italia fascista alla Germania nazista: Asse Roma-Berlino, prussianizzazione della società italiana e Patto d’acciaio. <p>Laboratorio storico</p> <p>In linea con quanto stabilito nel Cdd e con il PDM, tale attività è stata associata al percorso PCTO</p> <p>Lavoro di gruppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Genocidi dimenticati 2) <i>Italiani brava gente</i> e colonialismo in Africa 	8

3	<p>4. <u>L'alba del "Secolo breve"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Luci ed ombre della <i>Belle Epoque</i> • La Russia zarista fra autocrazia e rivoluzione • La decadenza dell'Impero ottomano e le crisi balcaniche • Cina e Giappone fra modernizzazione ed imperialismo • La Germania di Guglielmo II • L'età giolittiana • La crisi delle relazioni internazionali 	6
4	<p>5. <u>L'ETA' DELLA CATASTROFE</u></p> <p><u>La Prima Guerra Mondiale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizia il "Secolo breve": le tre fasi del '900; il tramonto dell'eurocentrismo ed il passaggio dal concetto di grandi potenze a quello di superpotenze. • Una nuova guerra: fonti iconografiche ed analisi storiografica (E.Gentile, <i>Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Storia illustrata della Grande guerra</i>). • Il sistema delle alleanze e l'accerchiamento della Germania • Il dibattito sulle cause e la responsabilità della Germania • La scintilla: la "polveriera" balcanica • Gli sviluppi del conflitto sui vari fronti • L'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito fra interventisti e neutralisti, il Patto di Londra e l'ingresso dell'Italia; il fronte italiano • Il 1917: l'anno di svolta • Le 'ferite' di Caporetto (A.Barbero, <i>Caporetto</i>) • L'intervento americano (<i>Stati Uniti: Nascita di una potenza in Limes, 2014-1914: L'eredità dei grandi imperi</i>) <p>Laboratorio storico In linea con quanto stabilito nel Cdd e con il PDM, tale attività è stata associata al percorso PCTO Lavoro di gruppo: Caporetto</p>	8

5	<p>6. La rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei saggi di E.Gentile (<i>Mussolini contro Lenin</i>), O. Figes (<i>La tragedia di un popolo</i>), Marcello Flores (<i>La forza del mito. La rivoluzione russa ed il miraggio del socialismo</i>) • Mussolini e Lenin, due rivoluzionari a Ginevra • Lenin: le origini; l'iniziazione di un rivoluzionario; le Tesi d'aprile. Morte e culto di Lenin • La Russia fra '800 e '900: Immagini dell'autocrazia; situazione economica, sociale e politica; i nuovi partiti, bolscevichi e menscevichi • 1891-1924: Un lungo processo rivoluzionario (Figes); quale fu la vera rivoluzione? • 1917: il collasso dell'impero russo ; la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e la nascita dell'Urss. • I provvedimenti del governo Lenin; Stalin ed il "Testamento" di Lenin • Industrializzazione forzata, collettivizzazione agraria, liquidazione dei kulaki e piani quinquennali <p>Laboratorio storico In linea con quanto stabilito nel Cdd e con il PDM, tale attività è stata associata al percorso PCTO Lavoro di gruppo: La Russia tra autocrazia e rivoluzione (il saggio di Figes)</p>	3
7	<p>7. Un dopoguerra difficile (1919-1939) tra totalitarismi e democrazie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I trattati di pace ed il nuovo volto dell'Europa 'una pace cartaginese', punitiva ed instabile, lo scontro fra Wilson e la Francia ed il principio dell'autodeterminazione dei popoli • La resa della Germania, l'abdicazione del Kaiser, Ebert e il Trattato di Versailles e le clausole della pace. • La nascita della Società delle Nazioni ed il suo fallimento • Le conseguenze complessive e la nuova carta geo-politica: le lunghe eredità della Prima guerra mondiale (Limes, <i>2014-1914. L'eredità dei grandi imperi</i>), il pericolo della 'balcanizzazione' dell'Europa • Crisi e tensioni rivoluzionarie: il biennio rosso in Germania, Austria, Ungheria e Italia • La svolta autoritaria in Europa: Fascismi e movimenti autoritari • Gli Stati Uniti fra isolazionismo e piano Dawes. La crisi del 1929 ed il New Deal • L'Italia alle trattative di pace ed il mito della "vittoria mutilata" • L'Italia: l'impresa di Fiume, i Fasci di combattimento, la crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. • Il conflitto italo-etiope 	6

8	<p>8. I totalitarismi del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema della definizione: che cos'è il totalitarismo? Analogie e differenze con le dittature del passato. _Il "modello totalitario" • Gli esempi • Totalitarismo e società di massa: l'analisi di Hannah Arendt • Il fascismo fu un vero totalitarismo? 	3
9	<p>9. L'Italia del dopoguerra e l'avvento del fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 'Una vittoria senza pace' (saggio di R. Pupo); il mito della vittoria mutilata e la Questione di Fiume • La crisi del dopoguerra: Problemi politici, economici e sociali della ricostruzione; la crisi dello Stato liberale e la nascita di nuovi partiti; le elezioni del 1919: la vittoria del Psi e del Ppi • I Fasci di combattimento, le squadre d'azione ed il Programma di San Sepolcro • La politica del "blocco nazionale", le elezioni del 1921 e la nascita del Pnf <p>Le tappe dell'ascesa del fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia 'culla' del totalitarismo • Il paradigma antifascista: le interpretazioni (Croce, Gobetti, Togliatti) • La svolta storiografica: la periodizzazione (De Felice) • Dalla marcia su Roma all'iniziale fase legalitaria (1922-1924): il discorso del bivacco • Dalla fase legalitaria alla nascita del regime fascista: la legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925. Le leggi fascistissime. • Le varie fasi della politica estera fino alla conquista dell'Etiopia ed all'Asse Roma-Berlino ed al Patto d'Acciaio; la 'prussianizzazione dell'Italia' e le politiche razziali • Razzismo ed antisemitismo in Italia ed in Germania • la non belligeranza italiana e la 'lista molibdeno' 	6

10	<p>10. <u>La Germania e l'avvento del nazionalsocialismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analogie e differenze con il fascismo italiano • La breve ma intensa vita della repubblica di Weimar: le fasi • La Costituzione di Weimar, uno dei capisaldi del costituzionalismo moderno • La forza dell'SPD al governo, emblema della socialdemocrazia e la spaccatura della Sinistra, <i>Freikorps</i> e Lega di Spartaco • Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; i saggi di Kershaw sulla figura di Hitler • Il fallito Putsch di Monaco ed i temi del <i>Mein Kampf</i> • Il nazionalsocialismo al potere 	3
11	<p>11. <u>Dalla crisi del '29 alla Seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi di Wall Street e le sue conseguenze • Verso la Guerra totale: La politica espansionistica hitleriana tra pangermanesimo e revanscismo • <i>Anschluss</i> dell'Austria, Patto di Monaco e Patto Molotov Ribbentrop • La politica dell'<i>appeasment</i> (Taylor) 	2
12	<p>12. <u>La Seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini del conflitto, le fasi, i fronti, il potenziale tecnologico e logistico • Il dibattito sulle cause • La dinamica della guerra dall'occupazione della Polonia allo sbarco in Normandia • L'Italia dalla non belligeranza alla 'guerra parallela' • La Shoah; il dibattito storiografico e la tesi di Hilberg (<i>La distruzione degli ebrei in Europa</i>) • Le battaglie della svolta • Le conferenze interalleate • L'apertura del fronte italiano (sbarco alleato in Sicilia) e del fronte francese (sbarco alleato in Normandia) • La fine della guerra in Europa • La fine della guerra in Asia: la decisione di Truman 	10

13	<p>13. L'Italia dalla caduta del fascismo alla democrazia; la 'Prima Repubblica' *</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tappe principali • L'Assemblea Costituente ed il patto costituzionale; i caratteri della Costituzione repubblicana • La rottura dell'unità antifascista e le elezioni politiche del 18 aprile 1948: la scelta di centro ed atlantica. L'identità complessa del PCI e della DC. • L'Italia 'cobelligerante' ed i trattati di pace • La 'Prima Repubblica' (definizione e fasi principali: un quadro sintetico) 	5
14	<p>14. L'ETA' DELL'ORO *</p> <p>Il mondo bipolare e la guerra fredda: il confronto fra Usa ed Urss (cenni)</p>	2
15	<p>EDUCAZIONE CIVICA (in relazione ai temi affrontati nel corso del precedente a.s. e parallelamente alle lezioni di filosofia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana: origini storiche e contenuti essenziali. • I concetti di Statuto e Costituzione, Diritti, Stato e Nazione, cittadinanza, partiti politici (analisi di Weber) • Alla luce dei principi costituzionali, disamina dei rapporti fra Stato e Chiesa cattolica: dalle Leggi Siccardi al <i>non expedit</i> ai Patti Lateranensi; il Nuovo Concordato tra Stato e Chiesa (Accordo di Villa Madama, 1984); La discussione sull'art.7 della Costituzione (nell'interpretazione di Calamandrei) • Cenni sulle principali legislazioni italiane in merito alla scuola: legge Casati, legge Coppino, Legge Daneo-Credaro, Riforma Gentile; la scuola italiana nella Costituzione e nel secondo dopoguerra. 	<p>10</p> <p>Durante le ore curricolari, anche in relazione ai temi affrontati nel corso del precedente a.s. e parallelamente alle lezioni di storia, è stato dedicato spazio ai temi di Educazione civica, declinandoli a seconda dei nuclei tematici affrontati</p>
16	<p>PDM</p> <p>L'uomo e la tecnica</p> <p>Dilemmi etici nell'età della tecnica: l'uomo, le macchine, il nucleare: il carteggio tra G. Anders ed il pilota di Hiroshima</p>	<p>Durante le ore curricolari</p>

*Le unità didattiche segnate con l'asterisco devono essere ancora completate

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

Docente: Laura Frilli

Libro di testo: R. Chiaradonna, P. Pecere, *Vivere la conoscenza*, volumi 3A, 3B, Mondadori Scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
Strumenti	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	
Spazi	Aula classe Aula virtuale			

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Questionari, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica Elaborazione di testi argomentativi secondo la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato	Varie (in modalità formativa e non sommativa)	Questionari, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica Elaborazione di testi argomentativi secondo la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato	Varie (in modalità formativa e non sommativa)
Orale	Esposizione di argomenti e riflessioni su nodi concettuali Approfondimenti e ricerche su tematiche specifiche della disciplina	3	Esposizione di argomenti e riflessioni su nodi concettuali Approfondimenti e ricerche su tematiche specifiche della disciplina	Varie (in modalità formativa e non sommativa)

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	(ORE) *
1	<p>Modulo introduttivo <i>Sum, ergo cogito</i> La filosofia tra modernità e contemporaneità Filosofia moderna e filosofia contemporanea a confronto, ragione forte e ragione debole ; la tesi di Vattimo e la definizione di Severino. I caratteri della filosofia moderna ed i grandi sistemi filosofici ottocenteschi I caratteri della filosofia contemporanea: fare i conti con il nulla (Heidegger, Galimberti); una nuova dualità Schopenhauer ed i maestri del sospetto (P. Ricoeur): <i>La coscienza è falsa; la verità è menzogna.</i> <i>Fare i conti con il nulla, insopprimibile ombra: irrazionalismo e nichilismo come ospite inquietante</i> Schopenhauer e Kierkegaard, profeti di una crisi. <i>Spettro di Marx</i>: I volti di Marx; la coscienza alienata e la critica all'ideologia, le varie forme di alienazione, feticismo delle merci e reificazione dei rapporti sociali. Il materialismo storico ed il rapporto con Feuerbach ed Hegel Nietzsche e la scuola del sospetto: il metodo critico-genealogico; lettura e commento di brani tratti da <i>La Gaia scienza, Umano troppo umano, Così parlò Zarathustra, Su verità e menzogna in senso extramurale, Ecco homo</i> Freud e la rivoluzione psicoanalitica; analisi dei saggi di Citati (<i>Il Male assoluto</i>) e Kandel (<i>L'età dell'inconscio</i>) Il nuovo materialismo e la centralità del corpo: Feuerbach, Marx, Schopenhauer Nietzsche, Freud, Foucault Schopenhauer vs Comte: Progresso, illusione o realtà? Percorso iconografico (Gericault, Delacroix)</p>	15

2	<p>1. Modulo di raccordo con il precedente a.s.</p> <p>L'estetica: Arte e Filosofia. L'interpretazione del tragico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte e bellezza nel mondo greco • La concezione romantica dell'arte. • L'arte come disvelarsi dell'essere: Heidegger, <i>L'origine dell'opera d'arte</i>. Metafisica, nichilismo, Nietzsche e tecnica • L'esperienza estetica in Schopenhauer e Nietzsche. • La tragedia: Apollineo e dionisiaco; la musica <p>Assoluto, realtà e coscienza nell'idealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nuova <i>Weltanschauung</i> romantica ed il Romanticismo tedesco • Le definizioni di idealismo secondo Abbagnano • Idealismo ed eredità kantiana: Il dibattito sul kantismo e il passaggio da Kant ai filosofi idealisti • I capisaldi del sistema hegeliano : l'Assoluto come Sistema e la critica alle filosofie precedenti. • La dialettica e la 'potenza del negativo'. La dialettica come legge del divenire della realtà e del pensiero; <i>Wirklichkeit</i> e <i>Realität</i>; il concetto di <i>Aufhebung</i>. • Le partizioni della sua filosofia: Idea, Natura, Spirito. Il concetto di alienazione (Hegel, Feuerbach. Marx) • Panlogismo, giustificazionismo ed ottimismo metafisico: il ruolo della filosofia e le immagini della nottola di Minerva e della talpa. • La Fenomenologia dello Spirito: impianto dell'opera e nuclei tematici principali. Il rapporto Hegel-Marx • Lo Spirito assoluto ed il rapporto fra arte e filosofia (rispetto a Schelling ed al mondo romantico) • La concezione hegeliana della storia e dello Stato (rapporto con Stato liberale e Stato democratico). La tesi di Popper. Il confronto fra lo Stato etico, lo Stato in Marx e lo Stato secondo il modello liberal-democratico (giusnaturalismo e contrattualismo). 	10
---	--	----

	<p>2. Un nuovo Πόλεμος. Potenza del negativo Le filosofie posthegeliane: i prosecutori dell'hegelismo, Destra e Sinistra hegeliane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panorama della filosofie posthegeliane. L'analisi di Löwith: L'attenzione alla concretezza; i diritti del finito nei confronti dell'Infinito. • La duplice eredità hegeliana: Conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente? • Feuerbach: i bersagli fondamentali • Da Dio all'uomo; Dio come creazione dell'uomo. Analisi della religione come alienazione • Hegel capovolto • Misticismo logico ed esempio della frutta (Marx) • Il nuovo materialismo: La concezione dell'uomo in Feuerbach; struttura (FP+RP=MP) e sovrastruttura in Marx. Il concetto di ideologia in Marx • Alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx • Alienazione e disumanizzazione in Marx :il lavoro, l'alienazione del lavoro e le sue conseguenze per l'uomo • Oltre la religione: La filosofia dell'avvenire in Feuerbach • <i>Marx corregge Feuerbach con Hegel ed Hegel con Feuerbach</i>,: Meriti e limiti di Feuerbach nell'indagine marxiana • Religione come <i>oppio dei popoli</i> ma anche come <i>sospiro della creatura oppressa</i> <p><u>Percorso tematico: Materialismo e corporeità</u> (da Feuerbach a Foucault, <i>Storia della follia nell'età classica</i>). Cenni a strutturalismo, movimento antipsichiatrico e <i>Nietzsche Renaissance</i>.</p> <p>Gentili, <i>Nietzsche e la corporeità</i> (conferenza)</p> <p>Citati, <i>Il Male assoluto</i></p> <p>Kandel, <i>L'età dell'inconscio</i></p>	
3		6

4	<p>3. Le filosofie posthegeliane: gli antihegeliani in nome dell'irrazionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Irrazionalismo e filosofia <p>Schopenhauer: la Realtà è Razionalità ? La critica alla Ragione hegeliana: la Volontà di vivere Il ritorno a Kant ed il recupero della saggezza orientale Il mondo come Volontà e Rappresentazione La vita fra dolore, piacere e noia. Il pessimismo L'iter salvifico: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi. La <i>Noluntas</i> Schopenhauer, un filosofo 'inattuale': il legame con Nietzsche e con Freud</p> <p>Kierkegaard La critica al sistema hegeliano e la categoria del Singolo contro il Sistema L'Esistenza come Libertà, Possibilità e Scelta Angoscia , Disperazione e Fede. Gli stadi della vita: vita estetica e seduzione; vita etica e responsabilità, vita religiosa e fede. <i>Kierkegaard-Renaissance</i> Sartre: esistenzialismo e fenomenologia.</p> <p>Laboratorio filosofico Lavoro di gruppo: Schopenhauer- Leopardi Kierkegaard- Esistenzialismo (<i>Al caffè degli esistenzialisti;</i> <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>)</p>	10
---	--	----

	<p>4. I “Maestri del sospetto”: Marx, Nietzsche e Freud</p> <p>Marx I 'volti' di Marx e la questione degli scritti. Marxismo sovietico e marxismo nella Scuola di Francoforte (cenni) Funzione prometeica della filosofia ed emancipazione come filo rosso del pensiero marxiano: i quattro ambiti (emancipazione culturale-filosofica, religiosa, economica e politica) e le fonti a cui esso attinge . “Sottosopra”: Il capovolgimento del sistema hegeliano e la critica al 'misticismo logico' hegeliano. La dialettica come metodo di analisi della storia e la ripresa della dialettica hegeliana, la formulazione del materialismo storico ed i suoi riflessi in campo storico, economico e sociale: struttura (FP+ RP= MP) e sovrastruttura.</p>	
5	<p>Il rapporto con Feuerbach : Marx 'corregge Feuerbach con Hegel ed Hegel con Feuerbach' La critica al pensiero economico classico , valore di una merce , alienazione economica (i 4 ambiti), feticismo delle merci e reificazione dei rapporti sociali Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: funzione storica della borghesia , storia come lotta di classe e 'falsi' socialismi Il <i>Capitale</i>: Le leggi dell'economia borghese: Meccanismi di produzione precapitalistica (MDM) e capitalistica (DMD+); il valore delle merci, l'accumulazione del capitale , pluslavoro e plusvalore;</p> <p>Laboratorio filosofico Lavoro di gruppo Marx-Scuola di Francoforte (Marcuse, <i>L'uomo ad una dimensione</i>)</p>	10

6	<p>5.Nietzsche: il ritorno di Dioniso e la volontà di potenza Nietzsche pensatore “inattuale” e maestro del sospetto; <i>Ecco homo</i> come autobiografia esistenziale Le mistificazioni ideologiche del suo pensiero: Oltreuomo o Superuomo? L’interpretazione di Vattimo. Le “menzogne vitali”(<i>Su verità e menzogna in senso extramurale</i>); la critica alla scienza ed al concetto di verità; il prospettivismo Le fasi del suo pensiero (Abbagnano) Il rapporto con Schopenhauer e Wagner: Dionisiaco ed Apollineo nell’opera <i>La nascita della tragedia</i>. Dioniso e Apollo: nascita e decadenza della cultura occidentale; le “colpe” di Socrate; l’inizio della decadenza e suoi più recenti epigoni (critica allo storicismo ed al positivismo) Il ruolo dell’arte: analogie e differenze con Schopenhauer Nichilismo e “morte di Dio”(<i>l’uomo folle annuncia che Dio è morto</i>) La fase “illuministica”ed il metodo critico-genealogico Oltreuomo (<i>Delle tre metamorfosi</i>), fedeltà alla terra, volontà di potenza ed eterno ritorno (<i>La visione e l’enigma</i>)</p> <p>Laboratorio filosofico Lavoro di gruppo Nietzsche: <i>Su verità e menzogna, La Gaia scienza</i></p>	10
7	<p>6. Freud Le tre rivoluzioni che hanno determinato la crisi del narcisismo dell’io; “l’io non più padrone a casa propria” La scoperta dell’inconscio e la nascita della psicoanalisi come scienza: l’interpretazione di P. Citati La struttura topica della personalità e l’origine della nevrosi. Le topiche della personalità</p> <p>I totalitarismi nell’analisi di Hannah Arendt: Società di massa, ‘maschere del potere’ e totalitarismo : gli studi di psicologia sociale (Le Bon, Freud, Fromm) e della Scuola di Francoforte (<i>La personalità autoritaria</i>; Marcuse, <i>L’uomo ad una dimensione</i>)</p>	3
8	<p>7. La filosofia del positivismo Il primato politico e tecnologico dell’Occidente L’aggettivo ‘positivo’ Le correnti Il positivismo francese e Comte: caratteri generali Il positivismo inglese: caratteri generali</p>	2

<p style="text-align: center;">9</p>	<p>8. Tra Ottocento e Novecento : Mappa del panorama filosofico un quadro sinottico '800-'900: La reazione al positivismo e la crisi delle certezze nelle scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • crisi delle certezze nelle scienze fisico-matematiche, crisi del meccanicismo e nuova epistemologia • il dibattito novecentesco sulla natura del tempo <p>Due nuovi punti di vista sulla coscienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Freud: alle radici della coscienza: l'inconscio 2. Bergson: La coscienza come flusso dinamico <ul style="list-style-type: none"> • La cultura di Weimar: La rivoluzione del pensiero nel decennio 1919-1929. A Davos: <i>Was ist dei Mensch?</i> Lo scontro tra Heidegger e Cassirer • <i>Tempo degli stregoni</i> (Eilenberger): Wittgenstein, Heidegger, Cassirer e Benjamin a confronto <p>Tempo, arte, filosofia, letteratura: percorso multidisciplinare Seneca: <i>Dire tempo è dire vita; humana conditio</i>, esistenza e temporalità Il dibattito novecentesco sulla natura del tempo: la riflessione di Bergson. Tempo della scienza e tempo della coscienza</p>	<p style="text-align: center;">5</p>
--------------------------------------	---	--------------------------------------

10	<p>9. Gli sviluppi più recenti del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● '68 e filosofia: la riflessione nella società del benessere. Marxismo, antipsichiatria e <i>Nietzsche-Renaissance</i> ● Follia, sessualità e biopotere nella riflessione di M. Foucault ● Sviluppi del marxismo occidentale. La scuola di Francoforte: caratteri generali e matrici, teoria critica e dialettica dell'illuminismo, la critica dell'industria culturale, Marcuse e l'uomo ad una dimensione, <i>La personalità autoritaria</i>, il capitalismo di Stato ● Benjamin: <i>Infanzia berlinese, Angelus Novus, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità</i> ● L'esistenzialismo: caratteri generali, matrici, Sartre. Il rapporto con la fenomenologia ● Heidegger: il rapporto con l'esistenzialismo, l'analitica esistenziale e le strutture dell'esistenza,, la <i>Kehre</i>, arte e linguaggio, la tecnica. ● La riflessione politica: H. Arendt, l'analisi della condizione umana e del totalitarismo. Scuola di Francoforte: le maschere del potere ● Dilemmi etici nell'età della tecnica: l'uomo e le macchine. Heidegger e Andres a confronto ● Il concetto di empatia fra Husserl e Sartre <p>Conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benjamin, <i>L'opera d'arte nell'era della riproducibilità</i> (Andrea Pinotti) • Arendt (Simona Forti) • Anders (Galimbetti; Simona Forti) • Heidegger, <i>Essere e tempo</i> (Donatella di Cesare) 	20
----	---	----

11	<p>EDUCAZIONE CIVICA (in relazione ai temi affrontati nel corso del precedente a.s. e parallelamente alle lezioni di storia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana: origini storiche e contenuti essenziali. • I concetti di Statuto e Costituzione, Diritti, Stato e Nazione, cittadinanza, partiti politici (analisi di Weber) • Alla luce dei principi costituzionali, disamina dei rapporti fra Stato e Chiesa cattolica: dalle Leggi Siccardi al <i>non expedit</i> ai Patti Lateranensi; il Nuovo Concordato tra Stato e Chiesa (Accordo di Villa Madama, 1984); La discussione sull'art.7 della Costituzione (nell'interpretazione di Calamandrei) • Cenni sulle principali legislazioni italiane in merito alla scuola: legge Casati, legge Coppino, Legge Daneo-Credaro, Riforma Gentile; la scuola italiana nella Costituzione e nel secondo dopoguerra. 	Durante le ore curricolari, anche in relazione ai temi affrontati nel corso del precedente a.s. e parallelamente alle lezioni di storia, è stato dedicato spazio ai temi di Educazione civica, declinandoli a seconda dei nuclei tematici affrontati
12	<p>PDM</p> <p>L'uomo e la tecnica Dilemmi etici nell'età della tecnica: l'uomo, le macchine, il nucleare: il carteggio tra Anders ed il pilota di Hiroshima</p>	Durante le ore curricolari

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA INGLESE

Docente: Paola Monteroppi

Libro di testo: Only Connect... New Directions, M. Spiazzi e M. Tavella, ed. Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Flipped Classroom		
--------------------	------------------	-------------------	-------------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	domande aperte di letteratura/reading comprehension modello INVALSI	2	domande aperte di letteratura/reading comprehension modello INVALSI	2

Orale	Interrogazioni tradizionale e approfondimenti	2	interrogazioni tradizionali e approfondimenti	2
Pratico	-	-	-	-

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p>RIPASSO DI:</p> <p>THE EARLY ROMANTIC AGE The Historical and Social Context; The World Picture: Emotion vs Reason; The Literary Context: New Trends in Poetry; The Gothic Novel; Mary Shelley, Frankenstein or the Modern Prometheus Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): Thomas Gray, <i>Elegy Written in a Country Churchyard</i> (first nine stanzas); William Blake, <i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i>;</p>	10 ore
2	<p>THE ROMANTIC AGE</p> <p>The Historical and Social Context; The World Picture: The Egotistical Sublime; The Literary Context: Reality and Vision, The Language of Sense Impression. Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): W. Wordsworth, <i>Daffodils</i> and <i>My Heart Leaps Up</i>; S.T.Coleridge, extracts from <i>The Rime of The Ancient Mariner</i>. P.B.Shelley, <i>Ode to the West Wind</i>. G. G. Byron, <i>Childe's Harold Pilgrimage</i> J. Keats, <i>Ode on a Grecian Urn</i></p>	20 ore
3	<p>THE VICTORIAN AGE</p> <p>The Historical and Social Context; The World Picture: The Victorian Compromise and The Victorian Frame of Mind; The Literary Context: Fiction 8 The Industrial Context, Fiction 9 The Cinematic Technique; The Victorian novel; Aestheticism and Decadence; Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): Ch. Dickens, <i>Oliver Twist</i> (extracts) and <i>Hard Times</i> (Extracts); E. Brontë, <i>Wuthering Heights</i> (extracts); R.L.Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde</i> (extracts); O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> (extracts) and "Mother's Worries" from <i>The Importance of Being Earnest</i>.</p>	20 ore

4	<p>THE MODERN AGE</p> <p>The Historical and Social Context; The War Poets; The World Picture: The age of anxiety; The Literary Context: modernism, Free Verse, The modern novel, the interior monologue. Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): T.S. Eliot, from <i>The Waste Land</i>, <i>The Burial of the Dead</i> and <i>The Fire Sermon</i>; J. Conrad, <i>Heart of Darkness</i>; J. Joyce, from <i>Dubliners</i>, “Eveline” and “The Dead”; V. Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> A. Huxley, <i>Brave New World</i> G. Orwell, <i>Animal Farm</i> e <i>1984</i></p>	22 ore
5	<p>THE JAZZ ERA</p> <p>A new generation of American Writers F.Scott Fitzgerald, <i>The Great Gatsby</i> (brani contenuti nel libro di testo)</p>	8 ore
6	<p>THE PRESENT AGE</p> <p>The Historical and social Context; The World Picture: The Cultural Revolution; The Literary Context: Post-War Drama; Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): S. Beckett, <i>Waiting for Godot</i></p>	12 ore
7	<p>INVALSI: esercitazioni di Reading and Listening Comprehension sulla tipologia proposta dalla menzionata prova.</p>	4 ore
8	<p>Educazione Civica: lexis about magazines and newspapers and newspaper reading</p>	3 ore

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: Margherita Meoli

Libro di testo:

Titolo: "Nuova matematica a colori" Vol. 5

Autore: Leonardo Sasso

Ed.: Petrini

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Videolezioni		
--------------------	------------------	-------------------	--------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto o Orale	X	Almeno 3	X	Almeno 3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
N°1	Introduzione all'analisi (Un.1 - Pag.2)	h.13
	L'insieme R: richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.	
N°2	Limiti di funzioni reali di variabile reale (Un.2 - Pag.49)	h.17
	Introduzione al concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali. Forme di indecisione di funzioni trascendenti : limiti di funzioni goniometriche (senza dim.) Infiniti e loro confronto (escl.esempio pag.83 d'').	
N°3	Continuità (Un.4 - Pag.144)	h.12
	Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Asintoti orizzontali e verticali; grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.	
N°4	La derivata (Un.5 - Pag.194)	h.15
	Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari.	

	Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Classificazione dei punti di non derivabilità. Applicazioni del concetto di derivata.	
N°5	Teoremi sulle funzioni derivabili (Un.6 - Pag.243)	h.3
	I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (senza dim.) Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.	
N°6	Lo studio di funzione (Un.7 - Pag.295)	h.3
	Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.	
N°7	Educazione Civica *	
	Educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del territorio. *	h.3
	Educazione alla legalità.	h.1

NOTE:

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ * ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare
- Non sono state prese in esame schede di approfondimento.

Tipologie di esercizi maggiormente proposte

Introduzione all'analisi	Determinazione del dominio di una funzione. Ricerca dei punti di intersezione con gli assi e studio del segno di una funzione razionale frazionaria.
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Calcolo di limiti.
Continuità	Ricerca di asintoti verticali e orizzontali, grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.
La derivata	Calcolo della derivata prima e seconda di una funzione. Individuazione della retta tangente e della retta normale in un punto ad una funzione. Applicazione del concetto di derivata in fisica nello studio del moto.
Teoremi sulle funzioni derivabili	Ricerca di massimi e minimi.
Lo studio di funzione	Studio del grafico di una funzione algebrica razionale

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: Prof.ssa Margherita Meoli

Libro di testo:

Titolo: "Le traiettorie della fisica" Vol. 3

Seconda edizione

Autore: Ugo Amaldi

Ed.: Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Videolezioni		
--------------------	------------------	-------------------	--------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto o Orale	X	Almeno 3	X	Almeno 3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
N°1	ELETTROMAGNETISMO La carica elettrica e la legge di Coulomb. (Cap.24 - Pag.750)	h.9
	La natura esclusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.	
N°2	Il campo elettrico e il potenziale. (Cap.25 - Pag.780)	h.11
	Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali.	

	La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico.	
N°3	Fenomeni di elettrostatica. (Cap.26 - Pag.824)	h.9
	Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.	
N°4	La corrente elettrica continua. (Cap.27 - Pag.848)	h.11
	I molti volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.	
N°5	La corrente elettrica nei metalli. (Cap.28 - Pag.880)	h.7
	I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto volta.	
N°6	Fenomeni magnetici fondamentali. (Cap.30 - Pag.928)	h.9
	Una scienza di origini medievali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. L'amperometro e il voltmetro: cosa sono e come vengono inseriti in un circuito.	
N°7	Il campo magnetico. (Cap.31 - Pag.958)	h.6
	La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico.* La circuitazione del campo magnetico.* Le proprietà magnetiche dei materiali.* Verso le equazioni di Maxwell.*	

N°8	L'induzione elettromagnetica.* (Cap.32 - Pag.986)	h.4
	La corrente indotta.* La legge di Faraday-Neumann.* La legge di Lenz.*	

NOTE:

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ * ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare
- Gli esercizi affrontati sono stati quelli relativi ai primi livelli di difficoltà.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI

Docente: SERENA VINCI

Libro di testo:

- A. Dentro le scienze della vita-Evoluzione, biodiversità, cellula (Ed. blu) Gainotti, Modelli**
- B. La nuova biologia. Blu-Genetica, DNA, evoluzione, biotech (Seconda Ed.) Sadava, Heller, Hillis, Hacker**
- C. Corso di Scienze della Terra - Edizione LINX - PEARSON**
- D. Documenti in pdf, presentazioni in power point della Zanichelli, video Zanichelli, filmati.**

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo in Classe su materiale autoprodotta.	Attività di recupero	Simulazioni di commissione valutatrice per colloquio orale
Strumenti	Libri di Testo Materiale digitale	Filmati, Spunti dalla Flipped Classroom	LIM o altri strumenti multimediali. Ricerche e approfondimenti realizzati dagli stessi studenti	Documenti vari, presentazioni multimediali, video	
Spazi	Aula classe e Classroom	Laboratorio di Scienze			Aula

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Semistrukturata	2	Semistrukturata	1
Orale	si	1	si	3
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>EREDITARIETÀ DEI CARATTERI</p> <p>Ripasso sul cap. C1 “La Cellula”: Procariote, Eucariote animale e vegetale, i virus.</p> <p>Testo: Dentro le scienze della vita-Evoluzione, biodiversità, cellula (Ed. blu) Gainotti, Modelli. Da pag. C5 a C13.</p> <p>Argomenti di studio:</p> <p>1. Cap. C4 Ereditarietà Dei Caratteri: Ciclo cellulare: Mitosi, Meiosi e gameti</p> <p>Testo: Dentro le scienze della vita-Evoluzione, biodiversità, cellula (Ed. blu) Gainotti, Modelli. Da pag. C52 a C60</p> <p>2. Cap.B1 Da Mendel ai modelli di ereditarietà: Le 3 leggi di Mendel, il quadrato di Punnett, il Testcross, le malattie genetiche dominanti e recessive, poliallelia, dominanza incompleta, codominanza e i gruppi AB0, la pleiotropia, i caratteri monofattoriali e poligenici, la penetranza, l’espressività, i caratteri multifattoriali, le interazioni tra geni e cromosomi e la determinazione del sesso e le anomalie dei cromosomi sessuali.</p> <p>Testo: La nuova biologia. Blu-Genetica, DNA, evoluzione, biotech (Seconda Ed.) Sadava, Heller, Hillis, Hacker. Da pag. B2 a B25</p>	<p>2 ore</p> <p>4 ore</p> <p>6 ore</p>

2	<p>BIOLOGIA</p> <p>1. Cap. B2 Il linguaggio della vita: Il materiale ereditario, il fattore di trasformazione di Griffith, gli esperimenti di Avery, Hershey e Chase, i virus come strumenti biotecnologici, la struttura molecolare del DNA, la replicazione del DNA, i telomeri, la correzione degli errori di replicazione del DNA</p> <p>Testo: La nuova biologia. Blu-Genetica, DNA, evoluzione, biotech (Seconda Ed.) Sadava, Heller, Hillis, Hacker. Da pag. B32 a B53 (no pag. B42)</p> <p>2. Cap. B3 L'espressione genica dal DNA alle proteine: Espressione di "un gene, un polipeptide", il dogma centrale della biologia, trascrizione, il codice genetico, il ruolo del tRNA, le tappe della traduzione, le modifiche post-traduzionali, gli effetti delle mutazioni, i tipi di mutazioni, le mutazioni e la salute umana.</p> <p>Testo: La nuova biologia. Blu-Genetica, DNA, evoluzione, biotech (Seconda Ed.) Sadava, Heller, Hillis, Hacker. Da pag. B60 a B85 (no pag. B68-69)</p>	5 ore
3	<p>BIOTECNOLOGIE</p> <p>1. Cap. B7 L'ingegneria genetica e le biotecnologie: biotecnologie antiche e moderne, le tecniche di ingegneria genetica, gli enzimi di restrizione, L'elettroforesi su gel, i vettori plasmidici, il clonaggio, la PCR, l'impronta genetica, le librerie genomiche e di cDNA, l'ibridazione, le tecniche di editing del genoma, il sequenziamento del DNA di Sanger, i sequenziatori automatici, le biotecnologie in campo medico per i farmaci, anticorpi monoclonali, la terapia genica, la terapia con cellule staminali, la medicina rigenerativa, la clonazione di animali, gli animali transgenici, le biotecnologie per l'agricoltura e l'ambiente*.</p> <p>Testo: La nuova biologia. Blu-Genetica, DNA, evoluzione, biotech (Seconda Ed.) Sadava, Heller, Hillis, Hacker. Da pag. B188 a B215*</p>	9 ore*
4	<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>1. Cap. 5 Le manifestazioni della dinamica terrestre: I terremoti e le onde sismiche, La "forza" dei terremoti e il rischio sismico, L'attività vulcanica e l'attività ignea intrusiva, Vivere con un vulcano, Le conseguenze di un'eruzione vulcanica.</p> <p>Testo: Corso di Scienze della Terra - Edizione LINX – PEARSON. Da pag. 80 a 95.*</p> <p>2. Cap. 6 L'interno della Terra e la Tettonica delle placche: Le onde sismiche e la struttura interna della Terra*, La deriva dei continenti e</p>	2 ore*

	<p>l'espansione dei fondi oceanici*, La teoria della tettonica delle placche*,Pieghe*, faglie e isostasia*, La formazione delle montagne*.</p> <p>Testo: Corso di Scienze della Terra - Edizione LINX – PEARSON. Da pag. 100 a 122.*</p>	2 ore*
5	<p>ATTIVITA' SVOLTE:</p> <p>1. “RICERCATORE IN CLASSE”- incontro con il ricercatore dott. Pomposo della Fondazione Umberto Veronesi (FUV)</p> <p>2. INCONTRO CON AVIS/ADMO-PROGETTO IL DONO</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>3. SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: Protezione civile: aspetti collegati alle attività naturali (sismi e eruzioni vulcaniche,) e alle attività umane*</p> <p>4. DEBATE SULLA BIOETICA: Il Ruolo Della Scienza Pro E Contro* (Compresenza con la Prof.ssa Frilli-Filosofia).</p> <p>5. SERVIZIO CIVILE :La Storia della nascita dell’Obiezione di Coscienza, fino ad arrivare al Servizio Civile*</p>	<p>1 ora</p> <p>1 ora</p> <p>1 ora*</p> <p>1 ora*</p> <p>1 ora*</p>
6	Attivo di classe, gite, assemblee studentesche, incontri con esperti esterni, invalsi, ecc.	5 ore
7	Verifiche scritte e orali	22 ore
	<p>NOTE: Alcuni alunni durante il triennio hanno seguito un percorso di “Curvatura Biomedica” con validità di 150 ore come PCTO di cui: 60 ore effettuate da docenti interni alla scuola, 60 ore da medici esterni dell’ordine dei medici di prato, 30 ore di stage in strutture mediche recettive del territorio.</p>	

*Attività da completare entro il 10/6/2023.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Scarpino Rosina

Libro di testo: Cricco. Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte, Dall'età dei lumi ai nostri giorni*, versione azzurra

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lezione interattiva con slide	Lavori di gruppo....	Lezione sul campo
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------	----------------------	-------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte, lettura e analisi delle opere d'arte, confronti e collegamenti pluridisciplinari	1	Domande aperte, lettura e analisi dell'opera d'arte , confronti tra autori e opere	
Orale	Domande, colloqui, lettura e analisi delle opere d'arte, confronti tra autori e opere diverse, collegamenti pluridisciplinari	2	Domande, colloqui, lettura e analisi delle opere d'arte, confronti tra autori e opere diverse, collegamenti pluridisciplinari	3
Pratico	Creazione di slide	1	Creazioni di Slide	1

PROGRAMMA SVOLTO

1. Il Neoclassicismo tra etica ed estetica 3 h

I teorici del Neoclassicismo Winckelmann, Mengs, Milizia.

David (Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat ,le Sabine, Napoleone valica il Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone); Canova e la teoria dell'estetica (Amore e Psiche, Teseo e il Minotauro, Monumento a Clemente XIII, Monumento a Clemente XIV, Tomba di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese).

2. Il Romanticismo in Europa 8h Approfondimento

Il concetto di pittoresco e il concetto di sublime.

-Il Romanticismo in Francia: Gericault (La Zattera della Medusa ,Ritratti di Alienati, Corazziere ferito); Delacroix (La Libertà Guida il popolo, La Barca di Dante, Donne di Algeri, Rapimento di Rebecca).

-Il Romanticismo in Inghilterra: il paesaggio sublime di Turner (Roma vista dal Vaticano, Pioggia vapore e velocità , Ombra e tenebra la sera del diluvio; Constable (Studio di nuvole, Barca in costruzione presso Flatford)

-Il Romanticismo in Germania: Friedrich (Abbazia nel querceto ,Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, il Mare di ghiaccio).

-Il Romanticismo in Spagna: Goya (Il Parasole, Maja vestita, Maja nuda, La Fucilazione del 3 Maggio 1808; La famiglia reale di Carlo IV, Saturno divora il figlio).

-Il Romanticismo in Italia e la pittura a carattere storico: Hayez (Il Bacio prima e seconda versione, I Profughi di Parga, il Ritratto di Manzoni, la congiura dei Lampugnani)

3. Il Realismo 6h

Courbet e il manifesto del realismo(I funerali ad Ornans, L'atelier del pittore, Lo Spaccapietre) Millet(L'Angelus, le Spigolatrici). Daumier (Gargantua, il Fardello, Vagone di terza classe).

Le scuole regionali: I Macchiaioli -CLIL Approfondimento h 8

I Macchiaioli, nascita di un movimento e fortuna critica. Confronto con la pittura impressionista.

Fattori: In Vedetta, La battaglia di Magenta, la Rotonda di Palmieri, Bovi al carro: Silvestro Lega: Il Canto dello Stornello ; Signorini: Toilette del Mattino; Abbati: Chostro di Santa Croce. Produzione di un file con schede in lingua inglese delle opere esposte alla mostra di Palazzo Blu a Pisa.

Alle radici dell'Impressionismo

Manet tra Realismo e Impressionismo (Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergères)

4. L'Impressionismo e la fotografia 5h Approfondimento

I pittori, la poetica, le differenze tra i vari protagonisti del movimento, il confronto con la fotografia

Monet e le quattro fasi del suo percorso artistico (Impressione levar del sole, Cattedrale di Rouen, le Scogliere di Etretat, Le Ninfee), Renoir (Moulin de la Galette, Grenouillère, Colazione dei canottieri, le bagnanti del 1919), Pissarro, Degas (Lezione di ballo, l'Assenzio, Danzatrice di quattordici anni).

Tra Impressionismo e Postimpressionismo

Cézanne dalla visione romantica alla scompaginazione delle figure (l'Asino e il ladro, la Casa dell'Impiccato; I Giocatori di carte; la Montagna Sainte Victoire, le grandi bagnanti di Filadelfia).

5. Puntinismo o Cromoluminismo 2 h

Seurat e le teorie di Chevreul (Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte, Le Chahut)

Signac: Palazzo dei papi ad Avignone.

Divisionismo in Italia : Segantini (Le due Madri), Previati (Maternità), Pellizza da Volpedo (Il quarto Stato).

6. Postimpressionismo 10 h

Van Gogh (I Mangiatori di patate; Gli autoritratti 1887-1888-1889; Notte stellata; Girasoli, Campo di grano con volo di corvi). Gauguin tra esotismo e primitivismo (La visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).

Munch : fanciulla malata, Pubertà, Madonna, il Grido, il Bacio

7. Il Simbolismo

1h

Gustave Moreau(Orfeo, L' Apparizione, Edipo e la sfinge).

8.L'art Nouveau e le sue declinazioni 6h

Victor Horta , Henri Van de Velde, Guimard (gli ingressi della metropolitana di Parigi)

La secessione a Vienna e i principali protagonisti: Wagner (casa della maiolica), Olbrich (Palazzo della Secessione), Hoffmann(Palazzo Stoclet).

Klimt (Giuditta I,II ,La Giovinezza, L'Idillio, Ritratto di Adele Bloch –Bauer ,il Bacio, il fregio Beethoven).

Gaudì(La Sagrada Familia, La Pedrera, Casa Battlò, Parco Guell).

9.La Nascita delle avanguardie l'epoca e la sua cultura 4 h

L'Espressionismo: Die Brucke la poetica –Kirchner (Marcella, Cinque donne per la strada, Due donne per la strada, Autoritratto come soldato).

Fauves: Matisse (Lusso calma e voluttà ,Donna con fruttiera ,La Danza, la Musica, La Gioia di vivere, la Stanza rossa).

10.Il Cubismo e la nascita della quarta dimensione spazio-temporale 4 h

Picasso periodo blu(Poveri in riva al mare); periodo rosa (Famiglia di acrobati); periodo cubista- ritorno all'ordine(Grande Bagnante, bagnante che si asciuga un piede)

Protocubismo (Les Demoiselles d'Avignon),cubismo analitico (Ritratto di Vollard),cubismo sintetico (natura morta con sedia impagliata).Il ritorno all'ordine(Grande Bagnante e Bagnante che si asciuga un piede) Il ricordo della guerra (Guernica 1937)

Braque (casa all'Estaque, Natura morta con violino e brocca, natura morta ,Le Quotidien, violino e pipa).

11.Il Futurismo 3 h

Primo manifesto di Filippo Tommaso Marinetti; Primo Manifesto della pittura futurista. Boccioni (la Città che sale; Forme uniche di continuità nello spazio; La risata ;Gli Addii prima versione, gli Addii seconda versione, Materia ,Forme uniche della continuità dello spazio).

Balla e la diversa concezione del movimento rispetto a Boccioni. (Cagnolino al guinzaglio, La Lampada ad arco, Velocità d'automobile, composizione iridescente n. 7).

L'architettura futurista: Sant'Elia.

12.Astrattismo 2 h

Kandinskij ,il Cavaliere azzurro e la nascita dell'Astrattismo : Coppia a Cavallo, Primo acquerello astratto, Impressione n. VI, Concerto, Alcuni cerchi,1926 .

Malevic e il Suprematismo: quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco.

13.Metafisica

La Metafisica e la pittura di Giorgio de Chirico

Enigma dell'ora, Enigma dell'Oracolo, Ritratto dell'artista per se stesso,Canto d'Amore,Muse Inquietanti.

Ed. Civica: Normativa dei Beni culturali dalla legge Bottai al Codice dei beni culturali,

Articolo 9 della Costituzione. .3 h

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: BERTI MARTA

Libro di testo: Competenze Motorie

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività pratiche di gruppo
Strumenti	Libro di testo	Libro di testo, strumenti multimediali	Attrezzature varie	
Mezzi	Palestra	Palestra	Palestra	

	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
Pratico	x	2	x	3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Potenziamento della funzione cardio-respiratoria con predominio di lavoro in regime aerobico: corsa di resistenza su distanze progressivamente crescenti nell'arco dell'intero anno scolastico	8
2	Potenziamento muscolare generale con esercizi a carico naturale	3
3	Esercizi per il miglioramento della mobilità e della scioltezza articolare scapolo-omerale, coxo-femorale, del rachide, a corpo libero o con attrezzi. Esercizi di allungamento muscolare stretching	4
4	Percorsi ginnici e giochi di movimento, tendenti allo sviluppo delle capacità coordinative generali: equilibrio statico e dinamico, coordinazione oculo-manuale, coordinazione globale e segmentaria, differenziazione e delle capacità condizionali: velocità, forza, resistenza, destrezza	2
5	Esercizi di preatletica generale, e preatletici specifici di alcune discipline individuali e dei giochi sportivi di squadra più comuni.	15
6	Conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a cinque, frisbee, badminton, tennis tavolo, unihockey.	20
	Tot. ore Scienze Motorie e Sportive	52
7	<u>Educazione Civica: primo soccorso BLS e BLS-D</u> Conoscere e saper mettere in pratica le tecniche di primo soccorso, essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri comportamenti in situazioni di emergenza.	6

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

Docente: Mario Rogai

Libro di testo: Pisci A. / Bennardo M. All'ombra Del Sicomoro - VOLUME UNICO - MARIETTISCUOLA

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	
Strumenti	Libro di testo	LIM o altri strumenti multimediali	
Spazi	Aula classe	Aula Video	

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	2	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	ORE
1	<p>La vita umana e il suo rispetto</p> <p>Il rispetto verso la vita umana in ogni sua forma dal concepimento alla morte.</p> <p>La nascita come dono e non “produzione” di vita.</p> <p>Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute.</p> <p>La bioetica e il dogmatismo scientifico.</p> <p>Riflessione sul Gender.</p> <p>La dignità della morte e le problematiche dell’eutanasia.</p> <p>Fenomeni di NDE o Esperienze di pre-morte.</p>	20
2	<p>La fede</p> <p>La fede popolare e le fede superstiziosa, riti magici ed esorcismi.</p> <p>Una molteplicità di preghiere per un solo Dio.</p> <p>La fede e l’intolleranza religiosa</p> <p>Il fenomeno delle sette</p> <p>La complementarità tra fede e scienza.</p>	5

<p>3</p>	<p>La pace nel mondo e la questione ecologica</p> <p>I valori evangelici di pace e non-violenza</p> <p>Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace.</p> <p>L'ecologia come problema etico e non solo scientifico.</p> <p>L'uomo come custode del creato.</p> <p>Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria.</p>	<p>5</p>
	<p style="text-align: right;">Totale</p>	<p>30</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Griglia di valutazione – Prima prova		
Indicazioni generali		
Indicatore 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: accurate/ottime ideazione e pianificazione	9/10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
	<u>Ottimo</u>	9/10

	Struttura del discorso accurata/ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u> Lessico accurato/ricco, vario e appropriato	9/10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto
<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura		4
<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace		5
<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura		6
<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura		7
<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura		8
<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, accurata/ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura		9/10
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u>	6

	Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali accurati/ampli e originali	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4
	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8
	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo accurato/rigoroso	9/10

Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono accuratamente/pienamente interpretate e seguite	9/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso	3
	<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali	4
	<u>Mediocre</u>	5

	Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici	
	<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6
	<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici	7
	<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	8
	<u>Ottimo</u> Completa/Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	3
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Scrupolose/Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo accurata/puntuale, corretta e ben articolata	9/10

Tipologia B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	4,5

	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; mancata/scorretta individuazione di tesi e argomentazioni	5/6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono gravemente superficiali/superficiali e non sempre corrette	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono semplici/corrette, anche se non complete	8/9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono alquanto corrette/corrette e articolate	10/1 1
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/buone, complete e articolate	12/1 3
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/ottime, complete, articolate e approfondite	14/1 5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	4,5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione disordinata/non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	5/6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione incostante/non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è semplicemente/sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	8/9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e/o discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	10/1 1
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso buono/puntuale ed efficace dei connettivi	12/1 3
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, accuratamente/ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	14/1 5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	4,5
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	5/6
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti/coerenti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	7/7,5
	<u>Sufficiente</u>	8/9

	I riferimenti culturali sono semplicemente/generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	10/1 1
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	12/1 3
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	14/1 5

Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	4,5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non/sporadicamente pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	5/6
	<u>Mediocre</u> Aderenza gravemente superficiale/superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso semplici/coerenti	8/9
	<u>Discreto</u> Adeguate/Corrette aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	10/1 1
	<u>Buono</u> Buona/Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	12/1 3
	<u>Ottimo</u> Accurata/Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	14/1 5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	4,5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e incoerente/non lineare	5/6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre/parzialmente ordinato e lineare	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è semplicemente/sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare	8/9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo consequenziale/ordinato e lineare	10/1 1
	<u>Buono</u>	12/1 3

	L'esposizione buona/ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo accurato/ordinato e lineare	14/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	4,5
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	5/6
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o risultano poco articolati	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma semplici/non sempre approfonditi	8/9
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati	10/11
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati	12/13
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	14/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LATINO E GRECO)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	
Piena comprensione sia del significato complessivo sia delle sequenze testuali	6
Buona comprensione generale con qualche incomprensione di singoli punti	5
Sufficiente comprensione del senso generale e delle sequenze testuali	4
Insufficiente comprensione del senso generale e delle sequenze testuali	3
Scarsa comprensione del senso generale	2
Totale fraintendimento del senso generale	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	
Competenze molto buone/ottime (qualche errore non rilevante)	4
Competenze buone/discrete (errori isolati e limitati)	3
Competenze sufficienti (err. circoscritti o che compromettono solo qualche frase)	2
Competenze insufficienti (errori diffusi, anche gravi, che compromettono la comprensione di parte del testo)	1,5
Competenze gravemente insufficienti (errori ripetuti anche su nozioni semplici e che coinvolgono estese porzioni di testo)	1
Comprensione del lessico specifico	
Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	3
Scelte lessicali nel complesso corrette, ma non sempre appropriate	2,5
Isolati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso	2
Errori, anche gravi, che non consentono corretta interpretazione del brano	1,5
Numerosi e gravi errori che compromettono l'interpretazione del brano	1
Riformulazione nella lingua d'arrivo	
La resa in italiano è scorrevole con scelte accurate di sintassi e lessico	3
La resa in italiano è nel complesso scorrevole e corretta	2,5
La resa in italiano è abbastanza scorrevole ma presenta imprecisioni	2
La resa in italiano presenta errori di forma e di sintassi	1,5
La resa in italiano presenta errori ripetuti e/o gravi di forma e di sintassi	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	
Le risposte sono pertinenti, corrette e articolate	4
Le risposte sono pertinenti e generalmente corrette ma non sono complete	3
Le risposte sono nel complesso pertinenti ma approssimative	2
Le risposte non sono sempre pertinenti e contengono alcuni errori rilevanti	1,5
Le risposte sono inadeguate alle domande o mancano del tutto	1
Punteggio	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE I PROVA 20 aprile 2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

1. Franco Fortini, *La Gronda* (da *Una Volta Per Sempre*, 1963)

Franco Fortini è lo pseudonimo di Franco Lattes (Firenze 1917 - Milano 1994). Nel corso della Seconda guerra mondiale è stato un partigiano; poeta di eccellente livello, è stato anche saggista, traduttore, docente universitario. In questa lirica l'autore si sofferma sulla casa di fronte che vede dalla finestra, ma la componente allegorica è molto forte, come spiega lo stesso autore: «Ho sempre creduto che qualcosa (molto, per essere più preciso; quasi tutto, direi) dovesse mutare nella nostra società. So che questo mutamento si prepara da tanto tempo, forse da decenni. So che molti non vi credono o non lo vogliono e perciò riparano, racconciano, aggiustano quel che è troppo guasto, convinti che nessun crollo sia imminente. Intanto, un poco per giorno, il mondo muta».

5	Scopro dalla finestra lo spigolo d'una gronda, in una casa invecchiata, ch'è di legno corroso e piegato da strati di tegoli. Rondini vi sostano qualche volta. Qua e là, sul tetto, sui giunti e lungo i tubi, gore di catrame, calcine di misere riparazioni. Ma vento e neve, se stancano il piombo delle docce, la trave marcita non la spezzano ancora.
10	Penso con qualche gioia che un giorno, e non importa se non ci sarò io, basterà che una rondine si posi un attimo lì perché tutto nel vuoto precipiti irreparabilmente, quella volando via.
1 gronda: grondaia. 5 gore: macchie. • calcine: resti di calce. 7 stancano: corrodono. • docce: canali di scolo. 13 quella ... via: mentre la rondine vola via.	

A) Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Esegui la parafrasi della poesia.
2. Quale significato si intende esprimere nella doppia allegoria della «casa invecchiata» e della rondine?
3. Che cosa significa l'espressione «e non importa se io ci sarò»? A cosa allude?
4. Perché il poeta si dice «gioioso» per la probabile futura rovina della casa? Che significato può assumere questo crollo?
5. Analizza la punteggiatura della prima strofa: cosa noti? Come influisce sul ritmo questa scelta? E sul contenuto?
6. Analizza l'aspetto formale della lirica: quale sintassi e quale lessico utilizza il poeta? Quale registro? Usa toni elevati o quotidiani?

B) Interpretazione

In un commento al testo di 3 colonne di foglio protocollo affronta il tema della letteratura come impegno.

2. Luigi Pirandello, *Tu ridi* (da *Novelle per un anno*)

La novella fu pubblicata, nel 1912, sul «Corriere della Sera», poi nel 1924 entrò a far parte del volume Tutt'e tre delle Novelle per un anno.

	Scosso dalla moglie, con una strappata ¹ rabbiosa al braccio, springò ² dal sonno anche quella notte, il povero signor Anselmo. – Tu ridi!
--	---

5	<p>Stordito, e col naso³ ancora ingombro di sonno, e un po' fischiante per l'ansito⁴ del soprassalto, inghiottì; si grattò il petto irsuto⁵; poi disse aggrondato⁶:</p>
	<p>– Anche... perdio... anche questa notte?</p>
	<p>– Ogni notte! ogni notte! – muggì⁷ la moglie, livida di dispetto.</p>
	<p>Il signor Anselmo si sollevò su un gomito, e seguendo con l'altra mano a grattarsi il petto, domandò con stizza⁸:</p>
	<p>– Ma proprio sicura ne sei? Farò qualche versacelo con le labbra, per smania di stomaco⁹; e ti pare che rida.</p>
10	<p>– No, ridi, ridi, ridi, – riaffermò quella tre volte. – Vuoi sentir come? così.</p>
	<p>E imitò la risata larga, gorgogliante¹⁰, che il marito faceva nel sonno ogni notte. Stupito, mortificato e quasi incredulo, il signor Anselmo tornò a domandare:</p>
	<p>– Così?</p>
	<p>– Così! Così!</p>
15	<p>E la moglie, dopo lo sforzo di quella risata, riabbandonò, esausta, il capo sui guanciali e le braccia su le coperte, gemendo:</p>
	<p>– Ah Dio, la mia testa...</p>
	<p>Nella camera finiva di spegnersi, singhiozzando¹¹, un lumino da notte davanti a un'immagine della Madonna di Loreto, sul cassettoncino. A ogni singhiozzo del lumino, pareva sobbalzassero tutti i mobili.</p>
	<p>Irritazione e mortificazione, ira e cruccio sobbalzavano allo stesso modo nell'animo stramazzone¹² del signor Anselmo, per</p>
20	<p>quelle sue incredibili risate d'ogni notte, nel sonno, le quali facevano sospettare alla moglie che egli, dormendo, guazzasse¹³ chi sa in quali beatitudini, mentr'ella, ecco, gli giaceva accanto, insonne, arrabbiata dal perpetuo mal di capo e con l'asma</p>
	<p>nervosa, la palpitazione di cuore, e insomma tutti i malanni possibili e immaginabili in una donna sentimentale presso alla cinquantina.</p>
	<p>– Vuoi che accenda la candela?</p>
25	<p>– Accendi, sì, accendi! E dammi subito le gocce: venti, in un dito d'acqua. Il signor Anselmo accese la candela e scese quanto più presto potè dal letto.</p>
	<p>Così in camicia e scalzo, passando davanti all'armadio per prendere dal cassettoncino la boccetta dell'acqua antisterica¹⁴ e il contagocce, si vide nello specchio, e istintivamente levò la mano a rassettarsi¹⁵ sul capo la lunga ciocca di capelli, con cui s'illudeva di nascondere in qualche modo la calvizie. La moglie dal letto se n'accorse.</p>
30	<p>– S'aggiusta i capelli! – sghignò. – Ha il coraggio d'aggiustarsi i capelli, anche di notte tempo, in camicia, mentr'io sto morendo!</p>
	<p>Il signor Anselmo si voltò, come se una vipera lo avesse morso a tradimento; appuntò l'indice d'una mano contro la moglie e le gridò:</p>
	<p>– Tu stai morendo?</p>
35	<p>– Vorrei, – si lamentò quella allora, – che il Signore ti facesse provare, non dico molto, un poco di quello che sto soffrendo in questo momento!</p>
	<p>– Eh, cara mia, no, – brontolò il signor Anselmo. – Se davvero ti sentissi male, non baderesti a rinfacciarmi un gesto involontario. Ho alzato appena la mano, ho alzato... Mannaggia!¹⁶ Quante ne avrò fatte cadere?</p>
	<p>E buttò per terra con uno scatto d'ira l'acqua del bicchiere, in cui, invece di venti, chi sa quante gocce di quella mistura¹⁷ antisterica erano cadute. E gli toccò andare in cucina, così scalzo e in camicia, a prendere altra acqua.</p>
40	<p>«Io rido...! Signori miei, io rido...» diceva tra sé, attraversando in punta di piedi, con la candela in mano, il lungo corridoio. Un vocino d'ombra venne fuori da un uscio aperto su quel corridoio.</p>
	<p>– Nonnino...</p>

45	<p>Era la voce d'una delle cinque nipotine, la voce di Susanna, la maggiore e la più cara al signor Anselmo, che la chiamava Susi.</p>
50	<p>Aveva accolto in casa da due anni quelle cinque nipotine, insieme con la nuora, alla morte dell'unico figliuolo. La nuora, trista donnaccia, che a diciotto anni gli aveva accalappiato quel suo povero figliuolo, per fortuna se n'era scappata di casa da alcuni mesi con un certo signore, amico intimo del defunto marito; e così le cinque orfanelle (di cui la maggiore, Susi, aveva appena otto anni) erano rimaste sulle braccia del signor Anselmo, proprio sulle braccia di lui, poiché su quelle della nonna, afflitta da tutti quei malanni, è chiaro che non potevano restare. La nonna non aveva forza neanche di badare a se stessa.</p>
55	<p>Ma badava, sì, se il signor Anselmo involontariamente alzava una mano a raffilarsi sul cranio i venticinque capelli che gli erano rimasti. Perché, oltre tutti quei malanni, aveva il coraggio, la nonna, d'essere ancora ferocemente gelosa di lui, come se nella tenera età di cinquantasei anni, con la barba bianca, il cranio pelato, in mezzo a tutte le delizie che la sorte amica gli aveva prodigate; e quelle cinque nipotine sulle braccia, alle quali col magro stipendio non sapeva come provvedere; col cuore che gli sanguinava ancora per la morte di quel suo disgraziato figliuolo; egli potesse difatti attendere a fare all'amore con le belle donnine!</p>
60	<p>Non rideva forse per questo? Ma sì! Ma sì! Chi sa quante donne se lo sbacucchiavano in sogno, ogni notte! La furia con cui la moglie lo scrollava¹⁸, la rabbia livida con cui gli gridava: «<i>Tu ridi!</i>» non avevano certo altra ragione, che la gelosia.</p>
65	<p>La quale... niente, via, che cos'era? una piccola, ridicola scheggia di pietra infernale, data da quella sua sorte amica in mano alla moglie, perché si spassasse a inciprignirgli¹⁹ le piaghe, tutte quelle piaghe, di cui graziosamente aveva voluto cospargergli l'esistenza.</p> <p>Il signor Anselmo posò a terra presso l'uscio la candela, per non svegliare col lume le altre nipotine, ed entrò nella cameretta, al richiamo di Susi.</p>
70	<p>Per maggior consolazione del nonno, che le voleva tanto bene, Susi cresceva male; una spalluccia più alta dell'altra e di traverso, e di giorno in giorno il collo le diventava sempre più come uno stelo troppo gracile per sorregger la testina troppo grossa. Ah, quella testina di Susi...</p> <p>Il signor Anselmo si chinò sul letto, per farsi cingere il collo dal magro braccino della nipote; le disse:</p> <p>– Sai, Susi? Ho riso!</p>
75	<p>Susi lo guardò in faccia con penosa meraviglia.</p> <p>– Anche stanotte?</p> <p>– Sì, anche stanotte. Una risatooòna... Basta, lasciami andare, cara, a prender l'acqua per la nonna... Dormi, dormi, e procura di ridere anche tu, sai? Buona notte.</p> <p>Baciò la nipotina sui capelli, le rincalzò ben bene le coperte, e andò in cucina a prender l'acqua.</p>
80	<p>Ajutato²⁰ con tanto impegno dalla sorte, il signor Anselmo era riuscito (sempre per sua maggior consolazione) a sollevar lo spirito a considerazioni filosofiche, le quali, pur senza intaccargli affatto la fede nei sentimenti onesti profondamente radicati nel suo cuore, gli avevano tolto il conforto di sperare in quel Dio, che premia e compensa di là. E non potendo in Dio, non poteva per conseguenza neanche più credere, come gli sarebbe piaciuto, in qualche diavolaccio buffone che gli si fosse appiattato²¹ in corpo e si divertisse a ridere ogni notte, per far nascere i più tristi sospetti nell'animo della moglie gelosa.</p>
	<p>Era sicuro, sicurissimo il signor Anselmo di non aver mai fatto alcun sogno, che potesse provocare quelle risate. Non sognava affatto! Non sognava mai! Cadeva ogni sera, all'ora solita, in un sonno di piombo, nero, duro e profondissimo, da cui gli costava tanto stento e tanta pena destarsi! Le palpebre gli pesavano su gli occhi come due pietre di sepoltura.</p>

85	E dunque, escluso il diavolo, esclusi i sogni, non restava altra spiegazione di quelle risate che qualche malattia di nuova specie; forse una convulsione viscerale, che si manifestava in quel sonoro sussulto di risa.
	Il giorno appresso, volle consultare il giovane medico specialista di malattie nervose, che un giorno sì e un giorno no veniva a visitar la moglie.
	Oltre la dottrina, questo giovane medico specialista si faceva pagare dai clienti i capelli biondi, che per il troppo studio gli erano caduti precocemente e la vista che, per la stessa ragione, gli si era anche precocemente indebolita.
90	E aveva, oltre la sua scienza speciale delle malattie nervose, un'altra specialità, che offriva gratis però ai signori clienti: gli occhi, dietro gli occhiali, di colore diverso: uno giallo e uno verde. Chiudeva il giallo, ammiccava col verde, e spiegava tutto. Ah spiegava tutto lui, con una chiarezza per dare ai signori clienti, anche nel caso che dovessero morire, intera soddisfazione. – Dica dottore, può stare ²² che uno rida nel sonno, senza sognare? Forte, sa? Certe risatooòne...
95	Il giovane medico prese a esporre al signor Anselmo le teorie più recenti e accontate ²³ sul sonno e sui sogni; per circa mezz'ora parlò, infarcendo il discorso di tutta quella terminologia greca che fa così rispettabile la professione del medico, e alla fine concluse che – no – non poteva stare. Senza sognare, non si poteva ridere a quel modo nel sonno.
	– Ma io le giuro, signor dottore, che proprio non sogno, non sogno, non ho mai sognato! – esclamò stizzito il signor Anselmo, notando il riso sardonico ²⁴ con cui la moglie aveva accolto la conclusione del giovane medico.
100	– Eh no, creda! Così le pare, – soggiunse questi, tornando a chiudere l'occhio giallo e ad ammiccare col verde. – Così le pare... Ma lei sogna. È positivo. Soltanto, non serba il ricordo de' sogni, perché ha il sonno profondo. Normalmente, gliel'ho spiegato, noi ci ricordiamo soltanto dei sogni che facciamo, quando i veli, dirò così, del sonno si siano alquanto diradati.
	– Dunque rido dei sogni che faccio?
	– Senza dubbio. Sogna cose liete e ride.
105	– Che birbonata! – scappò detto allora al signor Anselmo. – Dico esser lieto, almeno in sogno, signor dottore, e non poterlo sapere! Perché io le giuro che non ne so nulla! Mia moglie mi scrolla, mi grida: « <i>Tu ridi!</i> » e io resto balordo ²⁵ a guardarla in bocca, perché non so proprio né d'aver riso, né di che ho riso.
110	Ma ecco qua, ecco qua: c'era, alla fine! Sì, sì. Doveva esser così. Provvidenzialmente la natura, di nascosto, nel sonno lo aiutava. Appena egli chiudeva gli occhi allo spettacolo delle sue miserie, la natura, ecco, gli spogliava lo spirito di tutte le gramaglie ²⁶ , e via se lo conduceva, leggero leggero, come una piuma, pei freschi viali dei sogni più giocondi. Gli negava, è vero, crudelmente, il ricordo di chi sa quali delizie esilaranti; ma certo, a ogni modo, lo compensava, gli ristorava inconsapevolmente l'animo, perché il giorno dopo fosse in grado di sopportare gli affanni e le avversità della sorte.
	E ora, ritornato dall'ufficio, il signor Anselmo si toglieva ²⁷ su le ginocchia Susì, che sapeva imitar così bene la risatona ch'egli faceva ogni notte, per averla sentita ripetere tante volte dalla nonna; le accarezzava l'appassito visetto di vecchina, e le domandava:
115	– Susì, come rido? Su, cara, fammela sentire, la mia bella risata.
	E Susì, buttando indietro la testa e scoprendo il gracile colluccio di rachitica, prorompeva nell'allegra risatona, larga, piena, cordiale.
	Il signor Anselmo, beato, la ascoltava, la assaporava, pur con le lacrime in pelle ²⁸ per la vista di quel colluccio della bimba; e, tentennando il capo e guardando fuori della finestra, sospirava:
120	– Chi sa come sono felice, Susì! Chi sa come sono felice, in sogno, quando rido così.
	Purtroppo, però, anche questa illusione doveva perdere il signor Anselmo.
	Gli avvenne una volta, per combinazione, di ricordarsi d'uno dei sogni, che lo facevano tanto ridere ogni notte.

125	Ecco: vedeva un'ampia scalinata, per la quale saliva con molto stento, appoggiato al bastone, un certo Torella, suo vecchio compagno d'ufficio, dalle gambe a roncolo ²⁹ . Dietro al Torella, saliva svelto il suo capo-ufficio, cavalier Ridotti, il quale si divertiva crudelmente a dar col bastone sul bastone di Torella che, per via di quelle sue gambe a roncolo, aveva bisogno, salendo, d'appoggiarsi solidamente al bastone. Alla fine, quel pover'uomo di Torella, non potendone più, si chinava, s'afferrava con ambo le mani a un gradino della scalinata e si metteva a sparar calci, come un mulo, contro il cavalier Ridotti. Questi sghignazzava e, scansando abilmente quei calci, cercava di cacciare la punta del suo crudele bastone nel deretano ³⁰
130	esposto del povero Torella, là, proprio nel mezzo, e alla fine ci riusciva. A tal vista, il signor Anselmo, svegliandosi, col riso rassegnato d'improvviso su le labbra, sentì cascarsi l'anima e il fiato. Oh Dio, per questo dunque rideva? per siffatte scempiaggini? Contrasse la bocca, in una smorfia di profondo disgusto, e rimase a guardare innanzi a sé. Per questo rideva! Questa era tutta la felicità, che aveva creduto di godere nei sogni! Oh Dio... Oh Dio...
135	Se non che, lo spirito filosofico, che già da parecchi anni gli discorreva ³¹ dentro, anche questa volta gli venne in soccorso, e gli dimostrò che, via, era ben naturale che ridesse di stupidaggini. Di che voleva ridere? Nelle sue condizioni, bisognava pure che diventasse stupido, per ridere. Come avrebbe potuto ridere altrimenti?
140	
145	

1. **strappata:** strattone.
2. **springò:** sobbalzò, saltò su.
3. **col naso:** con il respiro.
4. **ansito:** respiro affannoso.
5. **irsuto:** peloso.
6. **aggrondato:** accigliato, seccato.
7. **muggì:** disse con nervosismo.
8. **stizza:** irritazione.
9. **smania di stomaco:** contrazione, agitazione di stomaco.
10. **gorgogliante:** rumoreggiante.
11. **singhiozzando:** a guizzi.
12. **stramazzato:** abbattuto.
13. **guazzasse:** sguazzasse.
14. **acqua antisterica:** farmaco per calmare la tensione nervosa.
15. **rassettersi:** sistemare nel verso giusto.
16. **Mannaggia!:** imprecazione che esprime la contrarietà e il nervosismo.

17. **mistura:** miscela.
18. **scrollava:** scuoteva.
19. **incipirngli:** irritargli, inasprirgli.
20. **Ajutato:** aiutato. È ricorrente in Pirandello la grafia di -j al posto di -i fra due vocali.
21. **appiattato:** nascosto.
22. **stare:** accadere.
23. **accontate:** accreditate, confermate.
24. **sardonico:** beffardo, maligno.
25. **balordo:** stordito.
26. **gramaglie:** dolori, angosce.
27. **toglieva:** prendeva.
28. **con le lacrime in pelle:** con le lacrime trattenute con difficoltà.
29. **a roncolo:** storte; il ronco- lo è un attrezzo agricolo con la lama ricurva.
30. **deretano:** posteriore.
31. **discorreva:** scorreva.

A) Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi la novella in massimo una colonna di foglio protocollo, mettendo in risalto i pensieri e i sentimenti del signor Anselmo, le situazioni che lo rendono ridicolo, la verità del suo mondo interiore.
2. Individua il tipo di narratore presente nel testo e motiva la tua risposta.
3. I pensieri di Anselmo sono riportati attraverso il discorso indiretto libero: rintracciane alcuni esempi e spiega le ragioni per cui l'autore fa questa scelta.

B) Approfondimento

1. Commenta la novella inserendola nel più ampio contesto della produzione di Pirandello e/o in quello storico e culturale tra fine Ottocento e inizi del Novecento.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

1. **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

- | | |
|---|--|
| 5 | <p>A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del <i>Leviatano</i> di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.</p> <p>Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'<i>infosfera</i>, ha contribuito a superare i pericoli della <i>biosfera</i>. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da</p> |
|---|--|

<p>10</p> <p>15</p> <p>20</p> <p>25</p> <p>30</p> <p>35</p>	<p>tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.</p> <p>Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA).</p> <p>Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.</p> <p>In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).</p> <p>Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.</p> <p>(da Luciano Floridi, <i>Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022)</p>
<p>1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.</p>	

A) Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.

2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

B) Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

2. Silvia Bandelloni, "Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?"

5	<p>Quanto costa l'ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da <i>Our World in Data</i> viene riportata un'analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione energetica mondiale e circa l'87% delle emissioni totali di CO₂ [...].</p> <p>Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l'estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell'esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione. [...]</p>
10	<p>È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche più economiche dei combustibili fossili. [...]</p>
15	<p>Ma, mentre nel 2009 l'elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l'energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell'89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo</p>

20	<p>dell'elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.</p> <p>In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell'energia elettrica prodotta da una centrale a carbone, è oggi significativamente superiore a quello dell'energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?</p>
25	<p>Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell'energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all'efficiente funzionamento, eccezion fatta per l'idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un'olografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L'abbattimento dei prezzi del</p>
30	<p>fotovoltaico, verificatosi nell'ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]</p>
35	<p>Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.</p>
40	<p>Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...]. Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigma.</p> <p>(tratto da Silvia Bandelloni, "Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?"</p> <p>https://www.scienzainrete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silvia-bandelloni/2021-02-07)</p>
45	

A) Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali sono i costi che le energie rinnovabili permettono di ridurre?
2. Per quale ragione, secondo l'autrice dell'articolo, conviene a tutti i paesi sviluppare tecnologia a basse emissioni di carbonio a prezzi contenuti?
3. In che cosa l'autrice dell'articolo identifica "un cambiamento epocale"?
4. Nell'organizzazione generale del passo quale funzione ha il secondo capoverso?

B) Produzione

In questo passo l'autrice mette in evidenza che nel contesto della crisi ambientale dovuta alle attività umane occorre puntare sulle fonti rinnovabili, mentre l'energia atomica risulta avere costi legati alla sicurezza che non la rendono perseguibile. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato in particolare che lo sviluppo tecnologico è la chiave per rendere sempre più appetibile l'abbandono dei combustibili fossili.

Condividi l'analisi condotta dall'autrice e le soluzioni indicate nell'articolo? In generale, quali sono, secondo te, gli approcci necessari per affrontare il problema del riscaldamento globale in atto?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

3. G. Savino, *Cosmologia di Vladimir Putin*

5	<p>La guerra in Ucraina è anche guerra di rappresentazioni, di mappe mentali e d'identità. Ne sono testimonianza i testi e i discorsi di Vladimir Putin, che ormai da un decennio dedica largo spazio alle interpretazioni degli avvenimenti e dei processi storici. Nella visione del presidente russo il passato è elaborato senza soluzione di continuità, in una genealogia dello Stato e del potere che abbraccia personalità e momenti spesso contraddittori della storia, tradotta in un'unica grande eredità da difendere e ampliare. In questa narrazione c'è spazio per il battesimo della Rus' e il volo di Gagarin nello Spazio, per la vittoria sovietica del 1945 e per la battaglia del lago ghiacciato vinta da Aleksandr Nevskij contro i cavalieri teutonici, in un'affastellarsi di figure storiche di governanti e condottieri dove le differenze vengono annullate. In modo da mettere insieme Ivan il Terribile e Alessandro III, Aleksandr Suvorov e Gregorij Žukov, connettendo la Russia odierna con un passato idealizzato da grande potenza. [...]</p>
10	<p>A testimoniare la vitalità e in un certo senso la missione storica del popolo russo sono, secondo il presidente, le vittorie militari contro le minacce esterne in un <i>continuum</i> privo di contestualizzazione spazio-temporale, nonché la memoria di esse. [...]</p>
15	<p>L'importanza della memoria storica è evidente nel posto occupato dalla vittoria nella Grande guerra patriottica (seconda guerra mondiale) nella narrazione ufficiale delle autorità russe. Il culto del 9 maggio 1945 nell'età putiniana rappresenta un caso di «costruzione della tradizione» di un avvenimento centrale per la sopravvivenza dell'Unione Sovietica, con un paradosso: dal 1945 al 1990 vi sono state solo quattro parate della Vittoria (1945, 1965, 1985, 1990) e la data del 9 maggio è diventata festiva dal 1965. Solo dal cinquantenario – caduto nel 1995, quando l'Urss non c'era più – la parata del 9 maggio è diventata annuale, per poi essere al centro dell'uso pubblico della storia della prima presidenza Putin.</p>
20	<p>Il ricordo della vittoria sovietica in questi decenni è stato parte fondamentale del <i>rususkij mir</i> (mondo russo) perché ritenuto in grado di accomunare nella memoria i popoli dello spazio post-sovietico. Soprattutto russi, ucraini e biellorussi, ritenuti parte di un'unica, grande comunità. [...] Il posto riservato agli ucraini nel <i>rususkij mir</i> di Putin è quantomeno ambiguo. Nel saggio del luglio 2021 intitolato «Sull'unità storica dei russi e degli ucraini» il presidente fornisce un'interpretazione della storia comune ai due popoli, ritenuti parte di un'unica comunità etno-culturale e religiosa divisa da forse esogene [...]. La visione putiniana di «mondo russo» acquisisce pertanto due livelli: ricostruzione dell'unità originaria della <i>bol'saja rususkaja nacija</i> (grande nazione russa) e convivenza con le altre etnie presenti nella Federazione Russa e nello spazio ex sovietico. [...] Dove finisce il <i>rususkij mir</i>? Forse per il presidente russo vale quanto scritto dagli intellettuali nazionalisti d'inizio Novecento radunatisi attorno all'Associazione russa delle <i>okrainy</i>, le periferie imperiali, alle prese con la definizione di cosa fosse la Russia nella cornice</p>

dell'impero. Secondo loro «dove non c'è Chiesa ortodossa o vecchio credente, dove non c'è la lingua russa, non c'è nemmeno la Russia».
(Giovanni Savino, *Cosmologia di Vladimir Putin*, «Limes», n.4, aprile 2022.)

1. Aleksandr Suvorov (1729-1800) è stato un generale e principe russo, considerato uno dei più grandi generali dei suoi tempi ed eroe nazionale.
2. Georgij Žukov (1896-1974) è stato un generale e politico sovietico; principale generale di Stalin, ebbe un ruolo fondamentale in molte battaglie decisive della seconda guerra mondiale.
3. Il primo mandato presidenziale di Putin durò dal 2000 al 2004.

Giovanni Savino è uno storico della Russia e dell'Europa orientale, ha insegnato presso vari atenei moscoviti ed è attualmente ricercatore presso l'Università Federico II di Napoli. I suoi principali interessi di ricerca sono le identità nazionali e i nazionalismi nell'impero russo e al ruolo che occupano nel dibattito pubblico della Russia attuale. Quest'ultimo tema è al centro di un recente articolo pubblicato sulla rivista «Limes».

A) Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è la tesi di fondo sostenuta dall'autore? Sintetizzala in poche righe.
2. Quali caratteristiche ha, secondo l'autore, la rappresentazione e la narrazione genealogica dello Stato e dell'identità russa?
3. In cosa consiste il paradosso legato al culto della vittoria della Grande guerra patriottica? Perché si può parlare di «costruzione della tradizione»?
4. Quale legame intercorre tra *russkij mir*; interpretazione del passato russo e attuale guerra in Ucraina?

B) Produzione

L'articolo dello storico Giovanni Savino mette in luce un tema di grande importanza, vale a dire il problema dell'uso pubblico e politico del passato che, privo di qualsiasi approccio critico, diviene funzionale a discorsi o narrazioni caratterizzati da sensazionalismo, immediatezza del messaggio e semplificazione comunicativa. Problema analogo, ma di altro segno, è una sorta di “fuga dalla storia” da parte della politica, sempre più interessata alla gestione del presente e a mostrarsi estranea ad appartenenze storiche consolidate. Basandoti sulle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, elabora una riflessione critica che prenda in esame la questione dell'importanza e del valore di uno studio critico del passato.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia 1

La tecnicizzazione dell'esistenza: il fatto che indirettamente e senza saperlo, come le rotelle di una macchina, possiamo essere inseriti in azioni di cui non prevediamo gli effetti, e che, se ne prevedessimo gli effetti, non potremmo approvare – questo fatto ha trasformato la situazione morale di tutti noi. La tecnica ha fatto sì che si possa diventare "incolpevolmente colpevoli", in un modo che era ancora ignoto al mondo tecnicamente avanzato dei nostri padri. Lei capisce il Suo rapporto con tutto questo: poiché Lei è uno dei primi che si è invischiato in questa colpa di nuovo tipo, una colpa in cui potrebbe incorrere – oggi o domani- ciascuno di noi

Lettera di Gunther Anders al pilota di Hiroshima Claude Eatherly, 3 giugno 1959

Questo passo è tratto dal carteggio tra l'intellettuale tedesco Gunther Anders (pseudonimo di Gunther Stern 1902-1992) e il pilota texano Claude Eatherly, passato tristemente alla cronaca come il nome del meteorologo americano che, alla fine della Seconda guerra mondiale, diede il via libera allo sgancio della prima arma atomica (Mk1, chiamata "Little boy") al bombardiere che lo seguiva, condannando così l'isola giapponese di Hiroshima all'olocausto nucleare.

Quali sono le tue riflessioni sul tema della "tecnicizzazione dell'esistenza"? Perché il filosofo afferma che la tecnica ci ha fatti diventare tutti "incolpevolmente colpevoli"? Sei d'accordo con questa analisi? Rifletti su come è cambiato il rapporto fra uomo e tecnica con l'avvento della tecnoscienza con il suo potenziale nichilismo distruttivo, facendo riferimento alle tue conoscenze.

Traccia 2

Oggi si coltiva molto la bellezza esteriore del corpo e si fa bene, è giusto che la si coltivi, già per gli antichi Greci non si poteva dare cura dell'anima senza cura del corpo, comprensiva di regolare ginnastica. Credo, però, che oggi, troppo spesso, si trascuri la bellezza interiore, la grazia, il tratto più prezioso della nostra personalità. Così facendo si elude la grande lezione dell'estetica classica secondo cui la bellezza non è mai indipendente dalla verità e dalla bontà d'animo, ovvero, per stare alla concretezza dell'esistenza umana, non è mai indipendente dalla veridicità in quanto desiderio di verità e di sincerità.

Da Vito Mancuso, *Io amo. Piccola filosofia dell'amore*, Garzanti, Milano 2014

Sulla base delle tue conoscenze ed esperienze, sviluppa il tuo elaborato, riflettendo su cosa si può intendere per bellezza esteriore, se sia vero che la bellezza interiore viene trascurata e perché, in quali modi si può rivalutare la bellezza interiore.

Rifletti anche su quanto la traccia, generalizzando un po', dice sull'idea degli antichi Greci per cui l'uomo doveva essere insieme "buono e bello", in quanto non distinguevano fra anima e corpo.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI01, EA01 - CLASSICO

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

Cotidie cum vita paria faciamus

Nelle Epistulae morales ad Lucilium, Seneca riprende il modello della lettera filosofica di stampo epicureo, col suo tono di sermo, e adotta le strategie della diatriba cinico-stoica per confrontarsi con l'amico Lucilio su quali siano le strade da percorrere per raggiungere la virtus, la bona mens, il suum esse (contrapposto all'alienum esse). In questo passo, tratto dalla lettera 101, il tema centrale è quello della giusta gestione e percezione del tempo.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Il termine della nostra vita sta dove l'ha fissato l'inesorabile ineluttabilità del destino; ma nessuno di noi sa quanto si trovi vicino alla fine; disponiamo, perciò, la nostra anima come se fossimo arrivati al momento estremo. Non rinviando niente; chiudiamo ogni giorno il bilancio con la vita. Il difetto maggiore dell'esistenza è di essere sempre incompiuta e che sempre se ne rimanda una parte.

TESTO

Qui cotidie vitae suae summam manum inposuit non indiget tempore; ex hac autem indigentia timor nascitur et cupiditas futuri exedens animum. Nihil est miserius dubitatione venientium quorsus evadant; quantum sit illud quod restat aut quale sollicita mens inexplicabili formidine agitur. Quo modo effugiemus hanc volutionem? Uno: si vita nostra non prominebit, si in se colligitur; ille enim ex futuro suspenditur cui inritum est praesens. Ubi vero quidquid mihi debui redditum est, ubi stabilita mens scit nihil interesse inter diem et saeculum, quidquid deinceps dierum rerumque venturum est ex alto prospicit et cum multo risu seriem temporum cogitat. Quid enim varietas mobilitasque casuum perturbabit, si certus sis adversus incerta? Ideo propra, Lucili mi, vivere, et singulos dies singulas vitas puta. Qui hoc modo se aptavit, cui vita sua cotidie fuit tota, securus est: in spem viventibus proximum quodque tempus elabatur, subitque aviditas et miserrimus ac miserrima omnia efficiens metus mortis.

POST-TESTO

Nasce da qui quel vergognosissimo voto di Mecenate che non rifiuta malattie e deformità e in ultimo il supplizio del palo, pur di continuare a vivere anche tra queste sventure: "rendimi storpio di una mano, zoppo di una gamba, fammi crescere la gobba, fammi cadere i denti: purché continui a vivere, va bene; conservami la vita anche su un palo di tortura". Egli si augura un destino che sarebbe molto infelice, se si realizzasse, e pur di vivere, chiede un supplizio continuo. Lo considererei già spregevolissimo se volesse vivere fino al momento di salire al patibolo: "Storpiami pure", dice, "purché lo spirito vitale rimanga in questo corpo senza forze e inservibile; sfigurami, purché, mostruoso e deforme, io possa vivere ancora un po'; impalami, crocifiggimi": vale la pena comprimere la propria ferita e penzolare dalla forca con gli arti slogati, pur di rimandare la cosa più desiderabile quando si soffre: la fine dei tormenti? Val la pena di avere la vita per esalarla?

(Seneca, Epistulae morales ad Lucilium, XVII, 101, 7-12; trad. di G. Monti)

relativi alla sua comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Attraverso quale ragionamento Seneca giunge a pronunciare la massima, apparentemente paradossale, "Nihil interesse inter diem et saeculum"?

2) Analisi retorica, linguistica e/o stilistica

Riconosci, nella sezione tradotta, alcune delle caratteristiche principali dello stile di Seneca, facendo riferimento anche alle categorie del linguaggio dell'interiorità e della predicazione e all'utilizzo, per la definizione di concetti filosofici, di lemmi mutuati da altri ambiti dell'agire e del pensare umano.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il tema del tempo della vita e del suo virtuoso utilizzo è tra i più rappresentati nella riflessione senecana e non solo. A partire dalle tue conoscenze di storia letteraria e dalle letture fatte nel percorso scolastico, componi un breve paragrafo sul tema, confrontando la posizione di Seneca con altre a te note.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

ALLEGATO n. 1
Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2
Documenti relativi ad alunni con
Bisogni Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni